

RELAZIONE  
PRIMI NOVE MESI  
2023

Recordati (Reuters RECI.MI, Bloomberg REC IM), fondata nel 1926, è un gruppo farmaceutico internazionale, quotato alla Borsa Italiana, (ISIN IT 0003828271) che si dedica alla ricerca, allo sviluppo, alla produzione e alla commercializzazione di prodotti farmaceutici e di chimica farmaceutica con sede a Milano, e attività operative in Europa, in Russia e negli altri paesi della C.S.I, in Ucraina, Turchia, Nord Africa, Stati Uniti d'America, Canada, Messico, alcuni paesi del Sud America, Giappone, Australia e Nuova Zelanda, Cina e Corea del Sud.

# INFORMAZIONE SULLA GESTIONE

## RISULTATI IN SINTESI

### PRIMI NOVE MESI 2023

#### RICAVI NETTI

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2023	%	Primi nove mesi 2022	%	Variazioni 2023/2022	%
<b>Totale ricavi netti</b>	<b>1.556.174</b>	<b>100,0</b>	<b>1.377.542</b>	<b>100,0</b>	<b>178.632</b>	<b>13,0</b>
Italia	234.304	15,1	210.054	15,2	24.250	11,5
Internazionali	1.321.870	84,9	1.167.488	84,8	154.382	13,2

#### PRINCIPALI DATI ECONOMICI CONSOLIDATI

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2023	%	Primi nove mesi 2022	%	Variazioni 2023/2022	%
Ricavi netti	1.556.174	100,0	1.377.542	100,0	178.632	13,0
EBITDA <sup>(1)</sup>	595.573	38,3	516.154	37,5	79.419	15,4
Utile operativo	438.751	28,2	355.881	25,8	82.870	23,3
Utile operativo rettificato <sup>(2)</sup>	491.608	31,6	423.741	30,8	67.867	16,0
Utile netto	304.492	19,6	241.458	17,5	63.034	26,1
Utile netto rettificato <sup>(3)</sup>	406.566	26,1	355.870	25,8	50.696	14,2

(1) Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e avviamento, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite secondo l'IFRS 3.

(2) Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite secondo l'IFRS 3.

(3) Utile netto esclusi gli ammortamenti e le svalutazioni delle attività immateriali (escluso il software) e dell'avviamento, gli eventi non ricorrenti, i costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3 e utili/perdite monetarie nette da iperinflazione (IAS 29), al netto degli effetti fiscali.

#### PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI

€ (migliaia)	30 settembre 2023	31 dicembre 2022	Variazioni 2023/2022	%
Posizione finanziaria netta <sup>(4)</sup>	[1.504.319]	[1.419.909]	[84.410]	5,9
Patrimonio netto	1.725.013	1.546.248	178.765	11,6

(4) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti meno debiti verso banche e finanziamenti, inclusa la valutazione al fair value degli strumenti derivati di copertura.

## TERZO TRIMESTRE 2023

### RICAVI NETTI

€ (migliaia)	Terzo trimestre 2023	%	Terzo trimestre 2022	%	Variazioni 2023/2022	%
<b>Totale ricavi netti</b>	<b>511.902</b>	<b>100,0</b>	<b>485.052</b>	<b>100,0</b>	<b>26.850</b>	<b>5,5</b>
Italia	72.982	14,3	63.746	13,1	9.236	14,5
Internazionali	438.920	85,7	421.306	86,9	17.614	4,2

### PRINCIPALI DATI ECONOMICI CONSOLIDATI

€ (migliaia)	Terzo trimestre 2023	%	Terzo trimestre 2022	%	Variazioni 2023/2022	%
Ricavi netti	511.902	100,0	485.052	100,0	26.850	5,5
EBITDA <sup>(1)</sup>	189.392	37,0	181.258	37,4	8.134	4,5
Utile operativo	125.307	24,5	123.584	25,5	1.723	1,4
Utile operativo rettificato <sup>(2)</sup>	153.359	30,0	148.204	30,6	5.155	3,5
Utile netto	76.921	15,0	90.053	18,6	(13.132)	(14,6)
Utile netto rettificato <sup>(3)</sup>	119.135	23,3	131.104	27,0	(11.969)	(9,1)

<sup>(1)</sup> Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e avviamento, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite secondo l'IFRS 3.

<sup>(2)</sup> Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite secondo l'IFRS 3.

<sup>(3)</sup> Utile netto esclusi gli ammortamenti e le svalutazioni delle attività immateriali (escluso il software) e dell'avviamento, gli eventi non ricorrenti, i costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3 e utili/perdite monetarie nette da iperinflazione (IAS 29), al netto degli effetti fiscali.

I dati dei primi nove mesi del 2023 confermano l'ottimo slancio del Gruppo, con performance eccellenti da parte di tutte le aree di *business*. Sia il settore *Specialty & Primary Care* che quello per il trattamento delle malattie rare hanno continuato a registrare una crescita organica a doppia cifra (a cambi costanti), realizzando ricavi netti consolidati per il Gruppo pari a € 1.556,2 milioni, in crescita del 13,0% rispetto ai primi nove mesi dell'anno precedente o del +13,8% a perimetro omogeneo<sup>(1)</sup> e a cambi costanti, con un margine EBITDA del 38,3%. I ricavi del terzo trimestre 2023 includono anche le prime vendite di Avodart® e Combodart®/Duodart® per € 3,8 milioni, a seguito del

completamento del nuovo accordo di distribuzione e vendita con GSK a luglio, con cinque mercati che hanno già completato la transizione delle attività a fine settembre.

Questi risultati sono stati ottenuti nonostante il forte effetto avverso dei cambi negli ultimi mesi, con un impatto negativo nei primi nove mesi di € 59,6 milioni (-4,3%) che ha riguardato principalmente la divisione *Specialty & Primary Care*. Il nostro portafoglio prodotti *Specialty & Primary Care* ha contribuito con ricavi per € 985,5 milioni nei primi nove mesi del 2023, con una crescita dell'8,1% o del 13,4% a perimetro omogeneo<sup>(2)</sup>

[1] Crescita pro-forma calcolata aggiungendo i ricavi del primo trimestre 2022 di EUSA Pharma ed escludendo i ricavi del terzo trimestre 2023 di Avodart® e Combodart®/Duodart®.

[2] Crescita pro-forma calcolata escludendo i ricavi del terzo trimestre 2023 di Avodart® e Combodart®/Duodart®.

e a cambi costanti, con Eligard® e altri prodotti chiave promossi che hanno continuato a crescere a ritmo superiore ai rispettivi mercati di riferimento e con il mantenimento di vendite significative delle specialità medicinali per le patologie influenzali, dopo la performance particolarmente sostenuta registrata nel primo semestre. I ricavi registrati dal settore delle malattie rare nei primi nove mesi del 2023 sono complessivamente pari a € 530,7 milioni, in crescita del 23,5% (o 14,9% a perimetro omogeneo<sup>[3]</sup> e a cambi costanti) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, grazie all'integrazione dei prodotti oncologici rari acquisiti nel 2022, che hanno contribuito con ricavi per € 150,2 milioni (in crescita del 16,0% su base pro-forma<sup>[3]</sup>), alla continua e sostenuta crescita delle vendite di Signifor® e Isturisa® (per un totale di € 176,1 milioni, in rialzo del 39,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente) e alla resilienza delle vendite dei prodotti metabolici, con la buona crescita di Panhematin® e una limitata erosione su Carbaglu® a seguito dell'ingresso dei farmaci generici negli Stati Uniti.

Questo ottimo andamento dei ricavi ha determinato, insieme alla disciplina in materia di costi e al beneficio delle già annunciate iniziative di efficienza, degli ottimi risultati operativi, che hanno compensato l'impatto dell'inflazione e gli investimenti a sostegno dei nuovi *franchises*, con un EBITDA pari a € 595,6 milioni, in aumento del 15,4% rispetto ai nove mesi del 2022 e con un'incidenza sui ricavi del 38,3% (rispetto al 37,5% dei primi nove mesi del 2022).

L'utile operativo rettificato è di € 491,6 milioni, in aumento del 16,0% rispetto ai primi nove mesi del 2022. L'utile operativo è pari a € 438,8 milioni, in aumento del 23,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, assorbendo l'impatto a livello di margine lordo dei costi derivanti dalla rivalutazione al *fair value* delle scorte di magazzino acquisite di EUSA Pharma per € 47,5 milioni (rispetto a € 35,6 milioni nel 2022) e costi non ricorrenti per € 5,4 milioni, principalmente derivanti dalle operazioni di efficientamento dell'area vendita della divisione *Specialty & Primary Care*, in netto calo rispetto ai livelli del 2022.

L'utile netto rettificato è pari a € 406,6 milioni, in aumento del 14,2% rispetto allo stesso periodo del 2022 e con un'incidenza sui ricavi del 26,1%. Gli oneri finanziari netti sono pari a € 49,1 milioni, in aumento

di € 2,9 milioni o del 6,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, per effetto dell'incremento degli interessi passivi parzialmente controbilanciato dalle minori perdite su cambi (€ 0,3 milioni di perdite nei primi nove mesi del 2023 rispetto a € 18,2 milioni nel 2022, principalmente a causa della volatilità del rublo russo).

L'utile netto è pari a € 304,5 milioni, in aumento del 26,1% rispetto allo stesso periodo del 2022, con un'incidenza sui ricavi del 19,6%, con aumento rispetto all'anno precedente che riflette i forti risultati operativi e la riduzione dei costi non ricorrenti, assorbendo nel terzo trimestre un aggiustamento dei costi non monetari derivanti dalla rivalutazione al *fair value* del magazzino prodotti oncologici rari acquisito dovuto alle maggiori vendite.

I risultati riflettono l'applicazione dei principi contabili relativi a economie con iperinflazione (IAS 29 e previsioni specifiche dello IAS 21) relativamente alle attività in Turchia, il cui effetto è positivo di circa € 2 milioni a livello dei ricavi e negativo di € 6,3 milioni a livello di EBITDA, principalmente per effetto della significativa svalutazione della valuta.

La posizione finanziaria netta al 30 settembre 2023 evidenzia un debito di € 1.504,3, o 1,9x EBITDA<sup>[4]</sup>, a fronte di € 1.419,9 milioni al 31 dicembre 2022. Nel terzo trimestre è stato effettuato un pagamento *up-front* di € 245,0 milioni per il nuovo accordo di licenza e distribuzione con GSK per la commercializzazione di Avodart® (dutasteride) e Combodart®/Duodart® (dutasteride/tamsulosina) e sono stati pagati € 70,0 milioni a Tolmar International Ltd. a seguito dell'approvazione della variazione al nuovo dispositivo per la somministrazione di Eligard®; inoltre, nel corso dell'anno sono stati pagati \$ 20 milioni di dollari statunitensi di milestone residue di Isturisa® a Novartis e dividendi agli azionisti per € 129,1 milioni.

Il *Free cash flow*, flusso di cassa operativo escluse componenti finanziarie, milestone, dividendi e acquisti di azioni proprie al netto delle vendite per esercizio di *stock options*, è pari a € 391,8 milioni nel corso del periodo, in netto rialzo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+€ 45,5 milioni), assorbendo l'incremento del capitale circolante determinato dalla crescita dei ricavi e i maggiori interessi pagati.

Il patrimonio netto è pari a € 1.725,0 milioni.

[3] Crescita pro-forma calcolata aggiungendo i ricavi del primo trimestre 2022 di EUSA Pharma.

[4] Pro-forma, assumendo il contributo di Avodart® e Combodart®/Duodart® per dodici mesi.

## INIZIATIVE PER LO SVILUPPO E ALTRI FATTI RILEVANTI

Il 20 luglio 2023 Recordati ha annunciato un accordo con GSK per la commercializzazione di Avodart® (dutasteride) e Combodart®/Duodart® (dutasteride/tamsulosina) in 21 paesi, principalmente in Europa, ad esclusione solo di quelli in cui GSK ha già in essere un accordo di distribuzione. Avodart® e Combodart®/Duodart® sono prodotti commercializzati in formulazione orale (capsule), indicati per il trattamento dei sintomi, da moderati a gravi, dell'iperplasia prostatica benigna (IPB) e per la riduzione del rischio di ritenzione urinaria acuta (RUA) e di intervento chirurgico in pazienti con sintomi da moderati a gravi di IPB. Avodart® e Combodart®/Duodart® sono consolidati marchi leader, successivi alla perdita di esclusività, che ampliano e completano la presenza di Recordati nel campo dell'urologia, rafforzando in modo significativo la competitività dell'offerta di Recordati. Entrambi i marchi risultano sinergici con il portfolio urologico di Recordati, essendo complementari a Urorec® ed Eligard®.

I due prodotti sono stati commercializzati da GSK nei territori ora in licenza a Recordati, con vendite annue nel 2022 all'interno della regione di circa € 115 milioni. Recordati ha effettuato un pagamento *up-front* di € 245 milioni, e inizierà a registrare progressivamente ricavi e margini paese per paese a seguito del completamento delle pertinenti attività di transizione.

A partire da settembre, Recordati ha completato le attività di transizione in cinque mercati, che hanno contribuito ai ricavi netti del Gruppo per € 3,8 milioni nel terzo trimestre 2023. Altri due mercati sono stati oggetto di transizione nel mese di ottobre e la maggior parte degli altri dovrebbe essere completata entro la fine del quarto trimestre 2023. Come annunciato in precedenza, l'operazione dovrebbe manifestare tutto il suo valore aggiunto entro il 2024; stando alle ultime previsioni, i ricavi dovrebbero collocarsi nella

parte alta dell'intervallo obiettivo di € 10-20 milioni comunicato per il 2023, con un EBITDA positivo.

L'espansione della presenza del Gruppo in Cina continua a progredire. Lo scorso 28 settembre 2023 è stata presentata all'agenzia cinese la richiesta di approvazione (NDA, *New Drug Application*) del nuovo farmaco Isturisa®. Ciò fa seguito all'approvazione, in data 27 giugno 2023, dell'Autorizzazione all'immissione in commercio del farmaco Carbaglu® da parte dell'Agenzia del farmaco cinese (NMPA), con le prime vendite commerciali previste entro la fine del 2023.

Nell'ambito della strategia di sviluppo volta all'ottenimento dell'approvazione di una *Biologics License Application* (BLA) per la registrazione di Qarziba® negli Stati Uniti, sono in corso le attività preparatorie per un *Type C Meeting* con FDA, che è previsto alla fine di novembre 2023.

Nel corso del terzo trimestre 2023, Recordati ha avviato lo studio di fase due di pasireotide nel trattamento dell'ipoglicemia post-bariatrica, con l'arruolamento dei pazienti che dovrebbe iniziare a novembre 2023.

Procede secondo i piani l'arruolamento dei pazienti nello studio globale di fase due in cheratite neurotrofica per REC 0559 con completamento previsto a fine 2023, i cui risultati sono attesi nel secondo trimestre 2024.

Infine, a giugno 2023 l'impegno e il focus che caratterizzano la strategia ESG di Recordati sono stati ulteriormente riconosciuti con la riconferma dell'inclusione del Gruppo nella serie di indici FTSE4GOOD e del rating "Platinum" di Recordati da parte di EcoVadis. Inoltre, MSCI ESG Research ha confermato il rating A di Recordati ad agosto 2023 e a settembre 2023 il gruppo Recordati ha ottenuto da ISS ESG il rating C+ con lo status "Prime", assegnato alle società con performance di sostenibilità leader nel proprio settore.

## ATTIVITÀ OPERATIVE

Le attività del Gruppo comprendono due settori, quello dedicato ai farmaci specialistici e di medicina generale (*Specialty & Primary Care*) e quello dedicato ai trattamenti per malattie rare. Le attività sono

realizzate in Europa, Russia, Turchia, Nord Africa, Medio Oriente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, Messico e in alcuni paesi del Sud America, in Giappone, Australia e Nuova Zelanda, Cina e Corea

del Sud attraverso le nostre filiali e, nel resto del mondo, attraverso accordi di licenza con primarie aziende farmaceutiche.

Come già commentato, i ricavi netti consolidati totali del Gruppo nei primi nove mesi del 2023 sono pari a € 1.556,2 milioni rispetto a € 1.377,5 milioni nei primi nove mesi dell'anno precedente (+13,0% o +13,8% a perimetro omogeneo e a cambi costanti) e includono i ricavi netti di € 150,2 milioni generati dal portafoglio nel campo delle malattie oncologiche

rare acquisito con EUSA Pharma (con una crescita *pro-forma* del portafoglio acquisito nel periodo del 16,0%) e ricavi iniziali dalle vendite di Avodart® e Combodart®/Duodart® di € 3,8 milioni, a seguito del completamento dell'accordo di vendita e distribuzione con GSK annunciato il 20 luglio 2023. La crescita è stata sostenuta in entrambi i segmenti del Gruppo nonostante il forte impatto negativo dei cambi negli ultimi mesi, in particolare della svalutazione di lira turca e rublo russo.

## RICAVI PER AREA TERAPEUTICA

**Specialty and Primary Care 65,9%**

**Rare diseases 34,1%**



Nella tabella seguente vengono esposti i ricavi del settore *Specialty & Primary Care* nei primi nove mesi del 2023 suddivisi per area terapeutica, con la variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

## SPECIALTY AND PRIMARY CARE

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2023	Primi nove mesi 2022	Variazioni 2023/2022	%
Cardiovascolare	284.633	270.683	13.950	5,2
Urologia	193.633	169.903	23.730	14,0
Gastro-intestinale	165.411	152.484	12.927	8,5
Patologie influenzali	105.316	85.063	20.253	23,8
Altre aree terapeutiche	236.498	233.742	2.756	1,2
<b>Totale (esclusa Chimica farmaceutica)</b>	<b>985.491</b>	<b>911.875</b>	<b>73.616</b>	<b>8,1</b>
Chimica farmaceutica	40.007	35.876	4.131	11,5
<b>Totale</b>	<b>1.025.498</b>	<b>947.751</b>	<b>77.747</b>	<b>8,2</b>

L'andamento positivo della divisione *Specialty & Primary Care* nel periodo di riferimento riflette una solida crescita dei volumi in tutti i segmenti, in particolare dei prodotti dell'area delle patologie influenzali, e l'effetto dei significativi aumenti dei prezzi in Turchia (che sono tuttavia stati in parte compensati dal significativo impatto della svalutazione della lira turca, riflesso retroattivamente dal primo gennaio 2023 come richiesto dallo IAS 21 per economie iperinflattive in concomitanza con l'applicazione dello IAS 29).

La crescita nell'area cardiovascolare è trainata dalle vendite di lercanidipina, grazie anche alla tempistica favorevole delle spedizioni ai distributori internazionali, con una rapida diffusione del prodotto Reselip® in Francia. Le vendite dirette di Zanidip® e Zanipress® sono pari a € 86,8 milioni, in crescita del 6,1% principalmente grazie ai buoni risultati in Italia, Regno Unito, Irlanda e Turchia, mentre quelle ai licenziatari, che rappresentano il 41,5% del totale, ammontano a € 61,6 milioni e crescono del 22,8% per effetto di maggiori vendite sui mercati internazionali, anche grazie al vantaggio di una tempistica avanzata degli ordini rispetto all'anno precedente. Le vendite di Seloken®/Seloken® ZOK (metoprololo) e la combinazione fissa Logimax® (metoprololo e felodipina) sono in linea con lo stesso periodo dell'anno precedente (-0,6%), mentre le vendite di Livazo® (pitavastatina) sono di € 35,3 milioni nei primi nove mesi del 2023, in flessione dell'1,3%, principalmente a causa della riduzione dei volumi in Svizzera e nelle attività internazionali.

La crescita dell'area urologia è trainata dall'andamento sempre positivo di Eligard® - che ha continuato a guadagnare quote nei principali mercati -, dalla forte crescita di Urorec® (silodosina), in aumento del 15,1% soprattutto in Turchia (grazie anche agli aumenti di prezzo), Russia e Italia; come già comunicato, i

ricavi del terzo trimestre comprendono anche i primi ricavi di Avodart® e Combodart®/Duodart® per € 3,8 milioni, con la transizione delle attività di vendita e distribuzione giunta a completamento in 5 mercati nel corso del trimestre.

L'area gastro-intestinale continua a registrare una forte crescita, trainata principalmente da Procto-Glyvenol® e da Reuflor®.

Le vendite dei prodotti per patologie influenzali stagionali rimangono significativamente superiori ai livelli pre-pandemia, riflettendo la forte crescita nella maggior parte dei mercati sia del nostro portafoglio di prodotti su prescrizione che di quello dei prodotti da banco (OTC) e i benefici del rifornimento nel canale in Russia nel primo trimestre; come anticipato, l'impatto del tasso di cambio sfavorevole (RUB) ha tuttavia influito sulle vendite registrate negli ultimi tre mesi.

Le vendite della chimica farmaceutica, costituita da principi attivi prodotti nello stabilimento di Campoverde di Aprilia per l'industria farmaceutica internazionale, sono pari a € 40,0 milioni, in crescita dell'11,5% sulla scia dell'aumento dei volumi, e rappresentano il 2,6% del totale dei ricavi del Gruppo.

Le vendite di prodotti venduti direttamente in più mercati (prodotti *corporate*) per il settore *Specialty & Primary Care* sono riportate nella tabella seguente, con le vendite degli altri prodotti *corporate* in aumento del 12,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, principalmente per la ripresa dei prodotti legati a patologie influenzali stagionali, come Polydexa®, Hexaspray®, Isofra®, e, tra i prodotti OTC, delle linee Biogaia®, Reuflor®/Reuteri® (lactobacillus Reuteri) e Procto-Glyvenol® (tribenoside), oltre ai prodotti gastroenterologici come Casenlax®, Fleet enema e Fosfosoda®, e per la crescita di Reagila® (cariprazina).

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2023	Primi nove mesi 2022	Variazioni 2023/2022	%
Zanidip® (lercanidipina) e Zanipress® (lercanidipina+enalapril)	148.349	131.936	16.413	12,4
Eligard® (leuprorelina acetato)	82.279	78.640	3.639	4,6
Seloken®/Seloken® ZOK/Logimax® (metoprololo/metoprololo+felodipina)	72.067	72.512	(445)	(0,6)
Urorec® (silodosina)	53.142	46.183	6.959	15,1
Livazo® (pitavastatina)	35.261	35.708	(447)	(1,3)
Avodart® e Combodart®/Duodart®	3.783	-	3.783	n.s.
Altri prodotti corporate*	259.449	230.667	28.782	12,5

\* Compresi i prodotti OTC corporate per un totale di € 105,3 milioni nel 2023 e di € 94,3 milioni nel 2022 (+11,6%).

Come riportato nella tabella seguente, nei primi nove mesi del 2023 le vendite delle nostre specialità per il trattamento di malattie rare, commercializzate direttamente in Europa, Medio Oriente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, Messico e alcuni paesi del Sud America, in Giappone, Cina, Australia, Corea del Sud e attraverso partner in altri territori, sono complessivamente pari a € 530,7 milioni, in crescita del 23,5% (o 14,9% a perimetro omogeneo e a cambi costanti) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, grazie all'integrazione del portafoglio oncologico acquisito con EUSA Pharma e alla continua crescita delle vendite di Signifor® e Isturisa® (per un totale di € 176,1 milioni, in crescita del

39,1%), ma anche di Panhematin® negli Stati Uniti d'America, con una buona tenuta delle vendite del portafoglio metabolico, nonostante la concorrenza dei farmaci generici sul mercato statunitense. I ricavi netti del portafoglio oncologico acquisito con EUSA Pharma (consolidati all'interno del Gruppo a partire da aprile 2022) ammontano a € 150,2 milioni, con una crescita nei primi nove mesi del 2023 (a perimetro omogeneo) del 16,0% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, grazie soprattutto alla crescita di Qarziba®, sia nell'area Europa e Medio Oriente che nei nuovi paesi (Brasile e Cina in primis) e alla crescita di Sylvant® in tutte le aree geografiche.

## TRATTAMENTO MALATTIE RARE

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2023	Primi nove mesi 2022	Variazioni 2023/2022	%
Metabolica e altre aree	204.371	212.019	(7.648)	(3,6)
Endocrinologia*	176.085	126.631	49.454	39,1
Oncologia	150.220	91.141	59.079	64,8
<b>Totale</b>	<b>530.676</b>	<b>429.791</b>	<b>100.885</b>	<b>23,5</b>

\* Isturisa® € 99,4 milioni e Signifor® € 76,7 milioni nei primi nove mesi 2023, rispetto a € 59,8 milioni ed € 66,8 milioni rispettivamente nei primi nove mesi 2022.

## RICAVI PER AREA GEOGRAFICA\*



\* Escluse le vendite dei prodotti di chimica farmaceutica, pari a € 40,0 milioni, in crescita del 11,5%, che rappresentano il 2,6% del totale dei ricavi.

Le vendite delle diverse filiali Recordati, comprensive dei prodotti già menzionati ma esclusi i prodotti di chimica farmaceutica, sono esposte nella seguente tabella.

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2023	Primi nove mesi 2022	Variazioni 2023/2022	%
Italia	229.017	206.837	22.180	10,7
Stati Uniti d'America	234.128	190.748	43.380	22,7
Francia	135.574	126.153	9.421	7,5
Germania	113.780	123.937	(10.157)	(8,2)
Spagna	113.251	104.545	8.706	8,3
Portogallo	43.660	40.654	3.006	7,4
Russia, altri paesi della C.S.I. e Ucraina	103.902	88.697	15.205	17,1
Turchia	79.145	59.945	19.200	32,0
Altri paesi Europa centro-orientale	111.042	94.805	16.237	17,1
Altri paesi Europa occidentale	108.336	99.796	8.540	8,6
Nord Africa	30.171	28.657	1.514	5,3
Altre vendite internazionali	214.161	176.892	37.269	21,1
<b>Totale ricavi farmaceutici*</b>	<b>1.516.167</b>	<b>1.341.666</b>	<b>174.501</b>	<b>13,0</b>

\*Includono le vendite di prodotti e ricavi vari ed escludono i ricavi relativi ai prodotti di chimica farmaceutica.

Le vendite nei paesi soggetti a oscillazioni nei tassi di cambio sono esposte di seguito nelle relative valute locali.

Valuta locale (migliaia)	Primi nove mesi 2023	Primi nove mesi 2022	Variazioni 2023/2022	%
Stati Uniti d'America (USD)	253.629	202.923	50.705	25,0
Russia (RUB)	6.399.052	5.210.023	1.189.029	22,8
Turchia (TRY)	2.246.929	906.717	1.340.211	n.s.

*I ricavi netti in Russia escludono le vendite dei farmaci per malattie rare.*

Le vendite in Italia di specialità farmaceutiche sono pari a € 229,0 milioni e sono in aumento del 10,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Questo è dovuto principalmente alla ripresa dei medicinali con prescrizione relativi a patologie influenzali stagionali, al buon andamento dei prodotti a base di lercanidipina, alla continua crescita dei prodotti OTC, in particolare di Magnesio Supremo®, Eumill® e Proctolyn®, oltre al contributo dei nuovi prodotti distribuiti nell'ambito dell'accordo con GSK (Avodart® e Combodart®/Duodart®). Le vendite dei farmaci per il trattamento di malattie rare sono pari a € 21,3 milioni, in aumento del 18,9%. Da segnalare l'approvazione del rimborso per Isturisa® a partire da gennaio 2023.

Le attività farmaceutiche del Gruppo negli Stati Uniti d'America, interamente dedicate alla commercializzazione di prodotti per il trattamento di malattie rare, realizzano vendite per € 234,1 milioni nei primi nove mesi del 2023, con un aumento del 22,7% e una crescita in valuta locale del 25,0%. La crescita è trainata dai prodotti endocrinologici (Isturisa® e Signifor®) e dall'aggiunta del portafoglio oncologico, mentre il portafoglio metabolico continua a registrare un andamento resiliente, trainato dalla crescita di Panhematin® e dalla graduale erosione di Carbaglu® in seguito al recente ingresso dei farmaci generici. Grazie a questa ottima performance, gli Stati Uniti d'America sono diventati il primo mercato per il Gruppo.

Le vendite in Francia sono pari a € 135,6 milioni in aumento del 7,5% e hanno beneficiato di una forte crescita dei prodotti relativi a patologie influenzali stagionali (in particolare della linea Hexa ed Exomuc®) e cardiovascolari, con una forte crescita del prodotto Reselip®. Le vendite dei farmaci per il trattamento di malattie rare sono pari a € 27,0 milioni, in aumento del 1,4%.

Le vendite in Germania sono pari a € 113,8 milioni e

sono in flessione dell'8,2%, principalmente a causa della riduzione dei prezzi di riferimento di Orton® e Claversal®, e della decisione di non partecipare più a gare esclusive per questi prodotti. Da segnalare la crescita delle vendite dei prodotti per il trattamento di malattie rare, pari a € 33,5 milioni (+25,0%).

Le vendite in Spagna sono pari a € 113,3 milioni, in incremento dell'8,3% grazie alla crescita sia dei prodotti del settore *Specialty & Primary Care* (principalmente Eligard®, Reagila® e i prodotti per le patologie gastrointestinali) che di quelli per il trattamento di malattie rare, pari a € 20,4 milioni e in aumento del 20,8%.

Le vendite in Portogallo sono pari a € 43,7 milioni e sono in aumento del 7,4%, trainate sia dai farmaci che richiedono la prescrizione medica (principalmente Eligard®, Reagila® ed Enerzair®) che sui farmaci OTC. Le vendite dei farmaci per il trattamento di malattie rare sono pari a € 3,5 milioni, in aumento del 46,4% rispetto allo stesso periodo del 2022.

Le vendite realizzate in Russia, Ucraina e nei paesi della Comunità degli Stati Indipendenti (C.S.I.) sono di € 103,9 milioni, in aumento del 17,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e comprendono un effetto cambio negativo stimabile in circa € 14,6 milioni, relativo all'andamento valutario sia del RUB che del UAH. I ricavi realizzati in Russia, in valuta locale, sono di RUB 6.399,1 milioni, in aumento del 22,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. L'aumento delle vendite in Russia è attribuibile all'ottimo andamento del portafoglio di specialità medicinali per le patologie influenzali (principalmente Polydexa® e Isofra®) e al ripristino di livelli di scorte più normali sul canale distributivo nel primo trimestre, nonché al beneficio dell'incremento dei prezzi effettuato principalmente nel corso del 2022. Le vendite dei prodotti per il trattamento di malattie rare in quest'area sono pari a € 14,9 milioni (rispetto a € 6,8 milioni nello stesso periodo dell'anno

precedente) grazie anche al significativo contributo del portafoglio prodotti delle malattie oncologiche rare.

Le vendite in Turchia sono pari a € 79,1 milioni, in incremento del 32,0% e comprendono effetti cambio negativi stimabili in € 38,5 milioni rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente. L'effetto dell'applicazione dello IAS 29 "Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate" alle attività in Turchia ha determinato un effetto positivo sui ricavi netti pari a € 14,5 milioni, mentre le previsioni specifiche dello IAS 21 determinano un effetto negativo di € 12,7 milioni (differenza tra la conversione a valuta media e quella di fine periodo), con un impatto netto positivo sui ricavi di circa € 1,8 milioni. In valuta locale le vendite della controllata in Turchia sono in aumento del 147,8% grazie a una generale ripresa della crescita dei volumi del nostro portafoglio (Kreval®, Alipza®, Cabral®, Urorec®) ed al contributo di Eligard®, unitamente all'effetto di successivi aumenti di prezzi del 2023 (il primo a gennaio, il secondo a fine luglio), accordati per compensare la svalutazione della lira turca. Date le tempistiche degli aumenti dei prezzi, la crescita riportata per il periodo di nove mesi ha anche beneficiato di alcuni movimenti dei livelli di scorte nel canale. Le vendite dei prodotti per il trattamento di malattie rare sono pari a € 2,1 milioni, in calo rispetto allo stesso periodo dello scorso anno a causa di restrizioni all'importazione di Cystadrops®.

Le vendite negli altri paesi dell'Europa centro-orientale sono pari a € 111,0 milioni e comprendono le vendite delle filiali Recordati in Polonia, Repubblica Ceca e Slovacchia, Romania, Bulgaria e nei paesi baltici e quelle dei prodotti per il trattamento di malattie rare in tutta l'area, compresa l'Ungheria. Nei primi nove mesi del 2023 le vendite complessive sono in aumento del 17,1% grazie alla crescita dei prodotti OTC e di metoprololo e al contributo di Eligard®. Le vendite dei prodotti per il trattamento di malattie rare in quest'area, pari a € 21,6 milioni, sono in aumento

del 42,8% rispetto ai primi nove mesi del 2022, grazie soprattutto al significativo contributo delle vendite dei prodotti oncologici acquisiti con EUSA Pharma e alla crescita dei prodotti endocrinologici.

Le vendite negli altri paesi dell'Europa occidentale sono pari a € 108,3 milioni e sono in aumento del 8,6%, grazie sia alla crescita dei prodotti a base di lercanidipina che dei prodotti oncologici di EUSA Pharma. Comprendono le vendite dei prodotti per malattie rare e quelle dei prodotti specialistici e di medicina generale delle filiali Recordati nel Regno Unito, in Irlanda, Grecia, Svizzera, nei paesi nordici (Finlandia, Svezia, Danimarca, Norvegia e Islanda) e in BeNeLux. Le vendite dei prodotti per il trattamento di malattie rare in quest'area, pari a € 45,4 milioni, sono in aumento del 21,1%, grazie al contributo dei nuovi prodotti EUSA Pharma.

Le vendite complessive nel Nord Africa sono pari a € 30,2 milioni, in aumento del 5,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, e comprendono sia i ricavi esteri di Laboratoires Bouchara Recordati realizzati in questi territori, in particolare in Algeria, sia le vendite realizzate da Opalia Pharma, la filiale tunisina del Gruppo, e le vendite dei prodotti per il trattamento delle malattie rare. Le vendite farmaceutiche in Tunisia nei primi nove mesi del 2023 sono in crescita del 6,1%.

Le altre vendite internazionali sono pari a € 214,2 milioni, in crescita del 21,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, comprendono le vendite e i proventi dai licenziatari per i nostri prodotti corporate, i ricavi esteri di Laboratoires Bouchara Recordati e di Casen Recordati oltre alle vendite dei farmaci per il trattamento delle malattie rare nel resto del mondo. L'aumento delle vendite è sostenuto da tutte le aree e beneficia delle vendite dei prodotti per malattie oncologiche rare acquisiti con EUSA Pharma e della tempistica degli ordini di lercanidipina dai distributori internazionali.

## ANALISI FINANZIARIA

### RISULTATI ECONOMICI

Le voci del conto economico con la relativa incidenza sui ricavi netti e la variazione rispetto ai primi nove mesi del 2022 sono esposte nella seguente tabella:

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2023	% su ricavi	Primi nove mesi 2022	% su ricavi	Variazioni 2023/2022	%
<b>Ricavi netti</b>	<b>1.556.174</b>	<b>100,0</b>	<b>1.377.542</b>	<b>100,0</b>	<b>178.632</b>	<b>13,0</b>
Costo del venduto	(490.495)	(31,5)	(422.804)	(30,7)	(67.691)	16,0
<b>Utile lordo</b>	<b>1.065.679</b>	<b>68,5</b>	<b>954.738</b>	<b>69,3</b>	<b>110.941</b>	<b>11,6</b>
Spese di vendita	(345.506)	(22,2)	(331.226)	(24,0)	(14.280)	4,3
Spese di ricerca e sviluppo	(182.239)	(11,7)	(155.700)	(11,3)	(26.539)	17,0
Spese generali e amministrative	(93.630)	(6,0)	(80.542)	(5,8)	(13.088)	16,2
Altri proventi/(oneri) netti	(5.553)	(0,4)	(31.389)	(2,3)	25.836	(82,3)
<b>Utile operativo</b>	<b>438.751</b>	<b>28,2</b>	<b>355.881</b>	<b>25,8</b>	<b>82.870</b>	<b>23,3</b>
Proventi/(oneri) finanziari netti	(49.054)	(3,2)	(46.163)	(3,4)	(2.891)	6,3
<b>Utile prima delle imposte</b>	<b>389.697</b>	<b>25,0</b>	<b>309.718</b>	<b>22,5</b>	<b>79.979</b>	<b>25,8</b>
Imposte sul reddito	(85.205)	(5,5)	(68.260)	(5,0)	(16.945)	24,8
<b>Utile netto</b>	<b>304.492</b>	<b>19,6</b>	<b>241.458</b>	<b>17,5</b>	<b>63.034</b>	<b>26,1</b>
<b>Utile lordo rettificato<sup>(1)</sup></b>	<b>1.113.167</b>	<b>71,5</b>	<b>990.380</b>	<b>71,9</b>	<b>122.787</b>	<b>12,4</b>
<b>Utile operativo rettificato<sup>(2)</sup></b>	<b>491.608</b>	<b>31,6</b>	<b>423.741</b>	<b>30,8</b>	<b>67.867</b>	<b>16,0</b>
<b>Utile netto rettificato<sup>(3)</sup></b>	<b>406.566</b>	<b>26,1</b>	<b>355.870</b>	<b>25,8</b>	<b>50.696</b>	<b>14,2</b>
<b>EBITDA<sup>(4)</sup></b>	<b>595.573</b>	<b>38,3</b>	<b>516.154</b>	<b>37,5</b>	<b>79.419</b>	<b>15,4</b>

(1) Utile lordo rettificato dall'impatto dei costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3.

(2) Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite secondo l'IFRS 3.

(3) Utile netto esclusi gli ammortamenti e le svalutazioni delle attività immateriali (escluso il software) e dell'avviamento, gli eventi non ricorrenti, i costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3 e utili/perdite monetarie nette da iperinflazione (IAS 29), al netto degli effetti fiscali.

(4) Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e avviamento, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite secondo l'IFRS 3.

I ricavi netti ammontano a € 1.556,2 milioni, in aumento di € 178,6 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2022. Per la loro analisi dettagliata si rimanda al precedente capitolo "Attività operative".

Data la materialità degli impatti non monetari originati dall'applicazione del principio IFRS 3 per l'allocazione del maggior valore pagato per l'acquisizione di EUSA Pharma, a partire dal secondo trimestre del 2022 sono state inserite due nuove grandezze: Utile lordo rettificato e Utile operativo rettificato. Entrambi sono rettificati per gli impatti derivanti dalla rivalutazione al *fair value*, in applicazione del principio IFRS 3, delle rimanenze di magazzino acquisite da EUSA Pharma nonché, nel caso dell'utile operativo rettificato, per gli altri eventi non ricorrenti.

L'utile lordo è di € 1.065,7 milioni, con un'incidenza sulle vendite del 68,5%, in aumento dell'11,6% rispetto ai primi nove mesi del 2022. Al netto dell'impatto di € 47,5 milioni dall'applicazione del principio IFRS 3 sulle scorte di magazzino acquisite con EUSA Pharma, l'utile lordo rettificato è pari a € 1.113,2 milioni, in crescita del 12,4% e con un margine sulle vendite solo leggermente inferiore rispetto all'anno precedente a causa delle dinamiche inflazionistiche sui prezzi dei materiali e sul costo del lavoro, grazie anche al beneficio dell'aumento dei volumi.

Le spese di vendita aumentano del 4,3% anche per il consolidamento di EUSA Pharma. L'incidenza sui ricavi si riduce rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente grazie all'andamento molto positivo dei ricavi e ai benefici derivanti dalle azioni di efficientamento intraprese nel 2022, specificatamente per gli interventi di efficientamento dell'organizzazione nel settore *Specialty & Primary Care*.

Le spese di ricerca e sviluppo sono pari a € 182,2 milioni, in incremento del 17,0% rispetto a quelle dei primi nove mesi dell'anno precedente, per effetto dell'integrazione delle spese di EUSA Pharma e di un aumento degli investimenti in progetti di "*life cycle management*" dei prodotti.

Le spese generali e amministrative sono in incremento del 16,2% per effetto dell'integrazione di EUSA Pharma e del rafforzamento della struttura di coordinamento generale al fine di gestire una crescente complessità di portafoglio.

Gli altri oneri e proventi sono negativi per € 5,6 milioni, in confronto a € 31,4 milioni dei primi nove mesi del 2022 e includono costi di € 3,1 milioni per ristrutturazioni legate al "*right sizing*" dell'area vendita del settore *Specialty & Primary Care*, in particolare in Germania e in Francia, ed € 0,6 milioni di donazioni per il terremoto in Turchia.

L'utile operativo rettificato (Utile netto prima delle imposte sul reddito, di proventi e oneri finanziari, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3) è di € 491,6 milioni, in aumento del 16,0% rispetto ai primi nove mesi del 2022, con un'incidenza sulle vendite del 31,6%, riflettendo l'ottimo andamento dei ricavi e il costante rafforzamento della disciplina dei costi e delle iniziative di efficienza, che hanno compensato l'impatto dell'inflazione, gli investimenti a sostegno dei nuovi *franchises* e i maggiori ammortamenti pari a € 13,6 milioni. L'utile operativo è pari a € 438,8 milioni, in aumento del 23,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; questo risultato sconta l'impatto a livello di margine lordo dei costi derivanti dal rilascio della rivalutazione a *fair value* delle scorte di magazzino acquisite di EUSA Pharma per € 47,5 milioni (rispetto a € 35,6 milioni nel 2022) e costi non ricorrenti per € 5,4 milioni, in netto calo rispetto ai livelli del 2022, principalmente derivanti dalle operazioni di efficientamento dell'area vendita del settore *Specialty & Primary Care*.

Gli ammortamenti sono pari a € 103,9 milioni, di cui € 82,3 milioni relativi alle attività immateriali, in aumento di € 11,7 milioni rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio precedente in gran parte per effetto del consolidamento di EUSA Pharma dal secondo trimestre del 2022, ed € 21,6 milioni relativi agli immobili, impianti e macchinari, in aumento di € 1,9 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Grazie all'ottima *performance* operativa, l'EBITDA\* è pari a € 595,6 milioni, in crescita del 15,4% rispetto ai primi nove mesi del 2022 e con un margine sui ricavi del 38,3% (rispetto al 37,5% dei nove mesi dell'anno precedente).

La riconciliazione tra l'utile netto e l'EBITDA\* è esposta nella tabella seguente.

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2023	Primi nove mesi 2022
Utile netto	304.492	241.458
Imposte sul reddito	85.205	68.260
Proventi/(oneri) finanziari netti	49.054	46.163
Oneri operativi non ricorrenti	5.369	32.218
Costi non monetari da allocazione prezzo EUSA Pharma	47.488	35.642
<b>Utile operativo rettificato</b>	<b>491.608</b>	<b>423.741</b>
Ammortamenti e svalutazioni	103.965	92.413
<b>EBITDA*</b>	<b>595.573</b>	<b>516.154</b>

\* Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e avviamento, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3.

La suddivisione dell'EBITDA\* per settore di attività è esposta nella tabella seguente.

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2023	Primi nove mesi 2022	Variazioni 2023/2022	%
Settore <i>Specialty and Primary Care</i>	358.369	328.346	30.023	9,1
Settore farmaci per malattie rare	237.204	187.808	49.396	26,3
<b>Totale EBITDA*</b>	<b>595.573</b>	<b>516.154</b>	<b>79.419</b>	<b>15,4</b>

\* Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e avviamento, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3.

L'incidenza del EBITDA sui ricavi per il settore *Specialty & Primary Care* è del 34,9%, mentre per il settore delle malattie rare è del 44,7%.

Gli oneri finanziari netti sono pari a € 49,1 milioni, in aumento di € 2,9 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. La sottoscrizione dei nuovi finanziamenti nel corso del 2022 e del 2023 ha determinato maggiori interessi passivi per € 31,8 milioni, mentre si sono registrate nel periodo perdite di cambio nette per € 0,3 milioni, a fronte di perdite nette di € 18,2 milioni nei primi nove mesi del 2022, principalmente dovute all'andamento del rublo. Gli

effetti monetari derivanti dall'applicazione dei principi contabili legati all'iperinflazione in Turchia sono positivi per € 1,8 milioni, mentre erano stati negativi per € 5,6 milioni nei primi nove mesi del 2022.

L'incidenza fiscale sull'utile prima delle imposte è del 21,9%, in linea con quella dello stesso periodo dell'anno precedente. In continuità con l'approccio adottato nelle annualità pregresse, questo risultato include il beneficio fiscale di competenza del primo semestre del 2023 relativo al Patent Box in Italia, che riduce le imposte per un importo pari a € 7,9 milioni.

L'utile netto è pari a € 304,5 milioni, in aumento del 26,1% rispetto allo stesso periodo del 2022, con un'incidenza sui ricavi del 19,6%, con aumento rispetto all'anno precedente che riflette i forti risultati operativi e la riduzione dei costi non ricorrenti, assorbendo nel terzo trimestre un aggiustamento dei costi non monetari derivanti dalla rivalutazione al *fair value* del magazzino prodotti oncologici rari acquisito dovuto alle maggiori vendite.

L'utile netto rettificato è pari a € 406,6 milioni, in

crescita del 14,2%, al 26,1% sui ricavi, ed esclude gli ammortamenti e le svalutazioni delle attività immateriali (escluso il software) e dell'avviamento per un totale complessivo di € 81,2 milioni, gli oneri da eventi non ricorrenti per € 5,4 milioni, i costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite per € 47,5 milioni e gli utili monetari netti da iperinflazione per € 1,8 milioni (IAS 29), al netto dell'effetto fiscale.

La riconciliazione tra l'utile netto e l'utile netto rettificato\* è esposta nella tabella seguente.

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2023	Primi nove mesi 2022
Utile netto	304.492	241.458
Ammortamenti e svalutazioni delle attività immateriali (escluso il software)	81.180	71.502
Effetto fiscale	(17.405)	(14.238)
Oneri operativi non ricorrenti	5.369	32.218
Effetto fiscale	(1.340)	(8.491)
Costi non monetari da allocazione prezzo EUSA Pharma	47.488	35.642
Effetto fiscale	(11.881)	(6.772)
(Utili)/perdite netti da iperinflazione	(1.759)	5.619
Effetto fiscale	422	(1.068)
<b>Utile netto rettificato*</b>	<b>406.566</b>	<b>355.870</b>

\* *Utile netto esclusi gli ammortamenti e le svalutazioni delle attività immateriali (escluso il software) e dell'avviamento, gli eventi non ricorrenti, i costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3 e utili/perdite monetarie nette da iperinflazione (IAS 29), al netto degli effetti fiscali.*

## POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La seguente tabella evidenzia la posizione finanziaria netta:

€ (migliaia)	30 settembre 2023	31 dicembre 2022	Variazioni 2023/2022	%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	302.280	284.734	17.546	6,2
Debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori	(41.652)	(83.425)	41.773	(50,1)
Finanziamenti – dovuti entro un anno <sup>(1)</sup>	(384.145)	(279.810)	(104.335)	37,3
Passività per <i>leasing</i> – dovute entro un anno	(10.017)	(9.237)	(780)	8,4
Posizione finanziaria a breve termine	(133.534)	(87.738)	(45.796)	52,2
Finanziamenti – dovuti oltre un anno <sup>(1)</sup>	(1.342.396)	(1.310.600)	(31.796)	2,4
Passività per <i>leasing</i> – dovute oltre un anno	(28.389)	(21.571)	(6.818)	31,6
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(1.504.319)</b>	<b>(1.419.909)</b>	<b>(84.410)</b>	<b>5,9</b>

(1) Inclusa la valutazione al fair value dei relativi strumenti derivati di copertura del rischio di cambio (cash flow hedge)

La posizione finanziaria netta al 30 settembre 2023 evidenzia un debito di € 1.504,3, o 1,9x EBITDA<sup>[5]</sup>, a fronte di € 1.419,9 milioni al 31 dicembre 2022. Nel terzo trimestre è stato effettuato un pagamento *up-front* di € 245,0 milioni per il nuovo accordo di licenza e distribuzione con GSK per la commercializzazione di Avodart® (dutasteride) e Combodart®/Duodart® (dutasteride/tamsulosina) e sono stati pagati € 70,0 milioni a Tolmar International Ltd a seguito dell'approvazione della variazione al nuovo dispositivo per la somministrazione di Eligard®, inoltre, nel corso dell'anno sono stati pagati \$ 20

milioni di dollari di *milestone* residue di Isturisa® a Novartis e dividendi agli azionisti per € 129,1 milioni.

Il *Free cash flow*, flusso di cassa operativo escluse componenti finanziarie, *milestone*, dividendi e acquisti di azioni proprie al netto delle vendite per esercizio di *stock options*, è stato pari a € 391,8 milioni nel corso del periodo, in rialzo di € 45,5 milioni rispetto all'anno precedente, con l'ottima performance operativa che ha assorbito l'incremento del capitale circolante dovuto alla crescita del business e l'aumento degli interessi passivi.

## RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Al 30 settembre 2023, la controllante diretta del Gruppo è Rossini S.à r.l., con sede in Lussemburgo, la cui proprietà è riconducibile a un consorzio di fondi di investimento controllato da CVC Capital Partners VII Limited.

Al 30 settembre 2023 la Capogruppo deteneva in portafoglio n. 3.132.802 azioni proprie pari al 1,50%

del capitale sociale, aventi un valore nominale pari a € 0,125 ciascuna.

Ad eccezione di quanto sopra indicato, per quanto ci consta, non vi sono state con parti correlate transazioni o contratti che, con riferimento alla materialità degli effetti sui bilanci, possano essere considerati significativi per valore o condizioni.

[5] Pro-forma, assumendo il contributo di Avodart® e Combodart®/Duodart® per dodici mesi.

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Grazie ai solidi risultati conseguiti in tutte le aree di *business*, nonostante il crescente effetto avverso dei cambi, ci aspettiamo che i risultati finanziari per l'esercizio 2023 si collochino all'estremità superiore della *guidance* per l'anno rivista al rialzo e resa pubblica in data 11 maggio, che prevedeva ricavi compresi tra € 2.050 milioni ed € 2.090 milioni, EBITDA<sup>(1)</sup> compreso tra € 750 milioni ed € 770 milioni e utile netto rettificato<sup>(2)</sup> compreso tra € 490 milioni ed € 500 milioni.

Alla luce della forte crescita organica, unita al contributo previsto di Avodart® e Combodart®/Duodart®, il Gruppo è proiettato a superare gli obiettivi al 2025 fissati a febbraio, con l'aspettativa che l'attuale portafoglio possa generare ricavi superiori a € 2,4 miliardi nell'esercizio 2025, mantenendo un margine EBITDA del +/- 37%. I principali elementi della strategia del Gruppo rimangono invariati, unendo alla crescita organica operazioni mirate di M&A e Business Development.

Milano, 7 novembre 2023

per il Consiglio di  
Amministrazione  
*l'Amministratore Delegato*  
**Robert Koremans**

---

[1] Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e avviamento, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite secondo l'IFRS 3.

[2] Utile netto esclusi gli ammortamenti e le svalutazioni delle attività immateriali (escluso il software) e dell'avviamento, gli eventi non ricorrenti, i costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3 e utili/perdite monetarie nette da iperinflazione (IAS 29), al netto degli effetti fiscali.

# PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 30 SETTEMBRE 2023 E NOTE ILLUSTRATIVE

## RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

€ (migliaia) <sup>(1)</sup>	Nota	Primi nove mesi 2023	Primi nove mesi 2022
<b>Ricavi netti</b>	3	<b>1.556.174</b>	<b>1.377.542</b>
Costo del venduto	4	(490.495)	(422.804)
<b>Utile lordo</b>		<b>1.065.679</b>	<b>954.738</b>
Spese di vendita	4	(345.506)	(331.226)
Spese di ricerca e sviluppo	4	(182.239)	(155.700)
Spese generali e amministrative	4	(93.630)	(80.542)
Altri proventi/(oneri) netti	4	(5.553)	(31.389)
<b>Utile operativo</b>		<b>438.751</b>	<b>355.881</b>
Proventi/(oneri) finanziari netti	5	(49.054)	(46.163)
<b>Utile prima delle imposte</b>		<b>389.697</b>	<b>309.718</b>
Imposte sul reddito	6	(85.205)	(68.260)
<b>Utile netto</b>		<b>304.492</b>	<b>241.458</b>
Attribuibile a:			
Azionisti della Capogruppo		304.492	241.458
Azionisti di minoranza		0	0
<b>Utile netto per azione (Euro)</b>			
Base		1,481	1,174
Diluito		1,456	1,155

*(1) Eccetto i valori per azione.*

*L'utile netto per azione base è calcolato sul numero medio di azioni in circolazione nei rispettivi periodi, pari a n. 205.530.042 per il 2023 e n. 205.637.085 per il 2022. Tali valori sono calcolati deducendo le azioni proprie in portafoglio, la cui media è pari a n. 3.595.114 per il 2023 e a n. 3.488.071 per il 2022.*

*L'utile netto per azione diluito è calcolato tenendo conto dei diritti assegnati ai dipendenti.*

RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE  
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

## ATTIVITÀ

€ (migliaia)	Nota	30 settembre 2023	31 dicembre 2022
<b>Attività non correnti</b>			
Immobili, impianti e macchinari	7	172.976	159.184
Attività immateriali	8	1.939.786	1.758.173
Avviamento	9	778.655	780.057
Altre partecipazioni e titoli	10	20.220	28.871
Altre attività non correnti	11	17.455	9.556
Attività fiscali differite	12	79.037	76.895
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>3.008.129</b>	<b>2.812.736</b>
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze di magazzino	13	401.645	424.080
Crediti commerciali	13	421.755	361.898
Altri crediti	13	55.273	63.915
Altre attività correnti	13	23.661	15.387
Strumenti derivati valutati al <i>fair value</i>	14	18.817	23.603
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	15	302.280	284.734
<b>Totale attività correnti</b>		<b>1.223.431</b>	<b>1.173.617</b>
Attività non correnti detenute per la vendita	16	0	12.470
<b>Totale attività</b>		<b>4.231.560</b>	<b>3.998.823</b>

RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE  
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

€ (migliaia)	Nota	30 settembre 2023	31 dicembre 2022
<b>Patrimonio netto</b>			
Capitale sociale		26.141	26.141
Riserva sovrapprezzo azioni		83.719	83.719
Azioni proprie		(126.986)	(149.559)
Riserva per strumenti derivati		5.689	5.249
Riserva per differenze di conversione		(260.370)	(205.018)
Altre riserve		58.828	62.260
Utili a nuovo		1.633.500	1.524.099
Utile netto		304.492	312.336
Acconto sul dividendo		0	(112.979)
<b>Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della Capogruppo</b>		<b>1.725.013</b>	<b>1.546.248</b>
Patrimonio netto attribuibile agli azionisti di minoranza		0	0
<b>Totale patrimonio netto</b>	17	<b>1.725.013</b>	<b>1.546.248</b>
<b>Passività non correnti</b>			
Finanziamenti – dovuti oltre un anno	18	1.377.512	1.341.549
Fondi per benefici ai dipendenti	19	19.141	19.418
Passività per imposte differite	20	154.255	167.865
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>1.550.908</b>	<b>1.528.832</b>
<b>Passività correnti</b>			
Debiti commerciali	21	252.826	224.703
Altri debiti	21	157.372	251.136
Debiti tributari	21	70.897	33.615
Altre passività correnti	21	5.501	5.740
Fondi per rischi e oneri	21	16.923	16.209
Strumenti derivati valutati al <i>fair value</i>	22	13.836	17.369
Finanziamenti – dovuti entro un anno	18	396.632	291.546
Debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori	23	41.652	83.425
<b>Totale passività correnti</b>		<b>955.639</b>	<b>923.743</b>
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>		<b>4.231.560</b>	<b>3.998.823</b>

Le note illustrative sono parte integrante dei presenti prospetti contabili consolidati.

**RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE**  
**PROSPETTO DEGLI UTILI E PERDITE RILEVATI NEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO**

€ (migliaia) <sup>(1)</sup>	Primi nove mesi 2023	Primi nove mesi 2022
<b>Utile netto</b>	<b>304.492</b>	<b>241.458</b>
Utili/(perdite) sugli strumenti di copertura dei flussi finanziari, al netto degli effetti fiscali	440	4.167
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci in valuta estera	(55.352)	98.417
Utili/(perdite) su investimenti contabilizzati a patrimonio netto, al netto degli effetti fiscali	(8.560)	(6.900)
Altre variazioni, al netto degli effetti fiscali	(245)	(367)
<b>Altre componenti riconosciute a patrimonio netto</b>	<b>(63.717)</b>	<b>95.317</b>
<b>Utile complessivo</b>	<b>240.775</b>	<b>336.775</b>
Attribuibile a:		
Azionisti della Capogruppo	240.775	336.775
Azionisti di minoranza	0	0
<b>Valori per azione (Euro)</b>		
Base	1,171	1,638
Diluito	1,151	1,610

[1] Eccetto i valori per azione.

L'utile netto per azione base è calcolato sul numero medio di azioni in circolazione nei rispettivi periodi, pari a n. 205.530.042 per il 2023 e n. 205.637.085 per il 2022.

Tali valori sono calcolati deducendo le azioni proprie in portafoglio, la cui media è pari a n. 3.595.114 per il 2023 e a n. 3.488.071 per il 2022.

L'utile netto per azione diluito è calcolato tenendo conto dei diritti assegnati ai dipendenti.

RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE  
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della Capogruppo											
€ (migliaia)	Capitale sociale	Riserva sovr.zo azioni	Azioni proprie	Riserva per strumenti derivati	Riserva per differenze di conversione	Altre riserve	Utili a nuovo	Utile netto	Acconto sul dividendo	Azionisti di minor.za	Totale
<b>Saldo al 31 dicembre 2021</b>	<b>26.141</b>	<b>83.719</b>	<b>(126.981)</b>	<b>(974)</b>	<b>(213.086)</b>	<b>60.207</b>	<b>1.275.962</b>	<b>385.966</b>	<b>(109.329)</b>	<b>0</b>	<b>1.381.625</b>
Destinazione dell'utile netto 2021							385.966	(385.966)			
Distribuzione dividendi							(226.538)		109.329		(117.209)
Variazioni per pagamenti basati su azioni						5.098	938				6.036
Acquisto azioni proprie			(39.138)								(39.138)
Vendita azioni proprie			16.337				(7.188)				9.149
Altre variazioni						32.360	874				33.234
Utile complessivo				4.167	98.417	(7.267)		241.458		0	336.775
<b>Saldo al 30 settembre 2022</b>	<b>26.141</b>	<b>83.719</b>	<b>(149.782)</b>	<b>3.193</b>	<b>(114.669)</b>	<b>90.398</b>	<b>1.430.014</b>	<b>241.458</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.610.472</b>
<b>Saldo al 31 dicembre 2022</b>	<b>26.141</b>	<b>83.719</b>	<b>(149.559)</b>	<b>5.249</b>	<b>(205.018)</b>	<b>62.260</b>	<b>1.524.099</b>	<b>312.336</b>	<b>(112.979)</b>	<b>0</b>	<b>1.546.248</b>
Destinazione dell'utile netto 2022							312.336	(312.336)			
Distribuzione dividendi							(236.218)		112.979		(123.239)
Variazioni per pagamenti basati su azioni						5.373	2.142				7.515
Acquisto azioni proprie			(6.483)								(6.483)
Vendita azioni proprie			29.056				(9.375)				19.681
Altre variazioni							40.516				40.516
Utile complessivo				440	(55.352)	(8.805)		304.492		0	240.775
<b>Saldo al 30 settembre 2023</b>	<b>26.141</b>	<b>83.719</b>	<b>(126.986)</b>	<b>5.689</b>	<b>(260.370)</b>	<b>58.828</b>	<b>1.633.500</b>	<b>304.492</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.725.013</b>

Le note illustrative sono parte integrante dei presenti prospetti contabili consolidati.

RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE  
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2023	Primi nove mesi 2022
<b>ATTIVITÀ DI GESTIONE</b>		
Utile netto	304.492	241.458
Imposte sul reddito	85.206	68.260
Interessi di competenza netti	48.158	19.583
Ammortamento immobili, impianti e macchinari	21.577	19.675
Ammortamento attività immateriali	82.304	70.563
Svalutazioni	84	2.175
Operazioni con pagamenti basati su azioni regolate con strumenti rappresentativi di capitale	7.515	6.036
Altre componenti non monetarie	55.772	49.242
Variazione di altre attività e altre passività	(20.538)	(5.759)
<b>Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di gestione delle variazioni del capitale circolante</b>	<b>584.570</b>	<b>471.233</b>
Variazione di:		
- rimanenze di magazzino	(31.681)	(30.379)
- crediti commerciali	(73.753)	(30.925)
- debiti commerciali	30.082	21.114
<b>Variazione capitale circolante</b>	<b>(75.352)</b>	<b>(40.190)</b>
Interessi incassati	3.923	1.026
Interessi pagati	(50.314)	(14.385)
Imposte sul reddito pagate	(53.282)	(55.992)
<b>Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di gestione</b>	<b>409.545</b>	<b>361.692</b>

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2023	Primi nove mesi 2022
<b>ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>		
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(17.998)	(15.987)
Disinvestimenti in immobili, impianti e macchinari	329	547
Investimenti in attività immateriali	(345.597)	(67.697)
Disinvestimenti in attività immateriali	287	511
Acquisizione di partecipazioni in società controllate*	0	(653.759)*
Cessione di attività non correnti detenute per la vendita	3.000	0
<b>Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di investimento</b>	<b>(359.979)</b>	<b>(736.385)</b>
<b>ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>		
Accensione finanziamenti	348.256	1.357.032
Rimborso finanziamenti	(214.701)	(738.467)
Pagamento passività per <i>leasing</i>	(8.116)	(7.355)
Variazione debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori	(45.008)	(8.768)
Dividendi pagati	(129.071)	(120.017)
Acquisto azioni proprie	(6.483)	(39.138)
Vendita azioni proprie	19.681	9.149
<b>Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento</b>	<b>(35.442)</b>	<b>452.436</b>
<b>Variazione di disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>14.124</b>	<b>77.743</b>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali	284.734	244.578
Effetto conversione valutaria	3.422	24.288
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali</b>	<b>302.280</b>	<b>346.609</b>

\* *Acquisizione EUSA Pharma (UK) Limited (653.759): capitale circolante (182.384), immobilizzazioni (534.756), avviamento (150.850), altre attività e passività 132.621, finanziamenti 81.610.*

# NOTE ILLUSTRATIVE AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 30 SETTEMBRE 2023

## 1. INFORMAZIONI GENERALI

La Relazione Finanziaria del gruppo Recordati per il periodo chiuso al 30 settembre 2023 è stata predisposta da Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. (la "Società" o la "Capogruppo"), con sede in Via Mattei Civitali n. 1 - 20148 Milano (Italia), ed è stata approvata dal Consiglio di amministrazione del 7 novembre 2023, che ne ha autorizzato la diffusione al pubblico.

Il resoconto contabile intermedio al 30 settembre 2023 include le situazioni economico-patrimoniali della "Capogruppo" e di tutte le società da essa controllate.

Nel corso dei primi nove mesi del 2023 l'area di consolidamento si è modificata a seguito della riorganizzazione della presenza negli Stati Uniti d'America, in Italia, Francia, Spagna, Germania e Australia: le società acquisite in ciascun paese nel

2022 quali controllate di EUSA Pharma (UK) Limited, sono state incorporate rispettivamente in Recordati Rare Diseases Inc., Recordati Rare Diseases Italy S.r.l., Recordati Rare Diseases S.à r.l. Recordati Rare Diseases Spain S.L. e Recordati Rare Diseases GmbH., mentre EUSA Pharma (Australia) Pty Ltd è stata liquidata. In Francia la riorganizzazione ha riguardato anche Recordati Orphan Drugs S.a.s., confluita in Recordati Rare Diseases S.à r.l.

EUSA Pharma (Netherlands) B.V. è stata rinominata Recordati Netherlands B.V.

Nella nota n. 28 vengono elencate le società incluse nell'area di consolidamento, i loro rapporti di partecipazione e la loro attività.

I valori nel presente documento sono espressi in euro (€), arrotondati alle migliaia di euro tranne quando diversamente indicato.

## 2. SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI

Il presente resoconto contabile intermedio è stato redatto in base ai criteri di rilevazione e misurazione previsti dai principi contabili internazionali (IFRS) adottati dall'Unione Europea, ma non comprende tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, redatto in conformità agli IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea ai sensi del regolamento n. 1606/2002.

La redazione del resoconto contabile intermedio

richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di ipotesi che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del resoconto intermedio. Se nel futuro tali stime e ipotesi, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del *management*, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate al variare delle circostanze. Nell'effettuazione delle stime e delle ipotesi correlate alla redazione del presente resoconto contabile intermedio si è tenuto conto degli impatti, anche potenziali, derivanti dalla crisi

Russia-Ucraina. Il Gruppo opera sul mercato russo, nel rispetto delle normative vigenti, con ricavi nei primi nove mesi del 2023 pari al 5,5% dei ricavi totali del Gruppo e su quello ucraino con ricavi, sempre nei primi nove mesi del 2023, pari allo 0,7% del totale. Il Gruppo monitora costantemente le evoluzioni del conflitto, nonché gli eventuali sviluppi del contesto geopolitico e le relative conseguenze sulle strategie aziendali, al fine di adottare meccanismi tali da salvaguardare il proprio posizionamento competitivo, gli investimenti, le performance aziendali e le risorse.

Anche in riferimento al terremoto in Turchia nel mese di febbraio, a seguito del quale le proprietà produttive e commerciali del Gruppo non hanno subito danni, non si intravedono al momento effetti sulla domanda di specialità medicinali del Gruppo, che hanno riscontrato un aumento significativo delle vendite nei primi nove mesi dell'anno.

In relazione agli strumenti finanziari valutati al *fair value*, l'IFRS 13 richiede di classificare tali strumenti in base alla gerarchia di livelli prevista dal principio stesso, che riflette il grado di osservabilità sul mercato degli *input* utilizzati nella determinazione del *fair value*. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1: quotazioni non rettificate rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2: input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili sul mercato, direttamente (come nel caso dei prezzi) o indirettamente (cioè in quanto derivati dai prezzi);
- Livello 3: input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Le informazioni relative alla posizione finanziaria netta sono incluse nella sezione denominata "Informazione sulla gestione" della presente Relazione Finanziaria.

## Applicazione di nuovi principi

Il presente resoconto contabile intermedio è stato redatto utilizzando i medesimi principi contabili applicati nell'ultimo bilancio annuale.

Il Gruppo controlla società con sede in Turchia, paese per il quale, a seguito di un lungo periodo di osservazione dei tassi di inflazione, è stato raggiunto un consenso relativamente al verificarsi delle condizioni che determinano la presenza di iperinflazione, in conformità ai principi contabili internazionali, a partire dal primo semestre 2022. A partire dal 1 gennaio 2022 è stato applicato il principio di riferimento IAS 29 "*Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate*", i cui effetti sono riflessi anche nei risultati consolidati del Gruppo per il periodo chiuso al 30 settembre 2023. In particolare, secondo quanto previsto dal principio, la rideterminazione dei valori del bilancio nel suo complesso richiede l'applicazione di specifiche procedure e di un processo di valutazione. Relativamente al conto economico, tutte le voci sono rideterminate applicando la variazione del livello generale dei prezzi intervenuta dalla data alla quale i proventi e i costi sono stati registrati inizialmente nel bilancio alla data di riferimento dello stesso. Ai fini della conversione in euro del conto economico così rideterminato, è stato coerentemente applicato il cambio puntuale al 30 settembre 2023 invece del cambio medio di periodo. Relativamente allo stato patrimoniale, gli elementi monetari non sono stati rideterminati in quanto già espressi nell'unità di misura corrente alla data di chiusura del periodo; le attività e passività non monetarie sono invece state rivalutate dalla data alla quale le attività e passività sono state inizialmente iscritte fino alla chiusura del periodo.

### 3. RICAVI NETTI

Le operazioni del Gruppo e i principali flussi di entrata sono quelli descritti nella sezione dei principi contabili dell'ultimo bilancio annuale. I ricavi del Gruppo derivano da contratti con i clienti e non sono soggetti a fluttuazioni stagionali significative, ad eccezioni di quelli dell'area terapeutica relativa alle patologie influenzali.

Nei primi nove mesi del 2023 i ricavi netti, che comprendono € 150,2 milioni dal portafoglio prodotti acquisito da EUSA Pharma e consolidato dal secondo trimestre 2022, ammontano a € 1.556,2 milioni (€ 1.377,5 milioni nello stesso periodo del 2022) e possono essere dettagliati come segue:

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2023	Primi nove mesi 2022	Variazioni 2023/2022
Vendite nette	1.546.276	1.366.904	179.372
Royalties	6.848	5.564	1.284
Up-front payments	1.079	1.584	(505)
Ricavi vari	1.971	3.490	(1.519)
<b>Totale ricavi netti</b>	<b>1.556.174</b>	<b>1.377.542</b>	<b>178.632</b>

L'effetto dell'applicazione dello IAS 29 "Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate" alle attività in Turchia", tenuto conto di quanto previsto anche dallo IAS 21 "Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere", ha determinato un effetto positivo di circa € 2 milioni sui ricavi di vendita.

I ricavi per *up-front payments* sono relativi all'attività di licenza e distribuzione dei prodotti in portafoglio e vengono riconosciuti per competenza lungo l'orizzonte temporale di collaborazione con i clienti. I ricavi per

*up-front payments* di € 1,1 milioni registrati nei primi nove mesi del 2023 si riferiscono prevalentemente ad accordi di commercializzazione per pitavastatina, lercanidipina e per la combinazione lercanidipina+enalapril. Il saldo residuo di importi già anticipati dai clienti e che saranno riconosciuti per competenza come ricavi in periodi successivi è classificato nelle altre passività correnti (vedi nota n. 21) e ammonta a € 3,2 milioni (€ 3,9 milioni al 31 dicembre 2022).

Nelle tabelle seguenti sono esposti i ricavi netti disaggregati per area terapeutica e per area geografica per paese, con evidenza dell'appartenenza ai settori di attività identificati dal Gruppo.

#### AREA TERAPEUTICA

€ (migliaia)	Specialty and Primary Care 2023	Specialty and Primary Care 2022	Malattie Rare 2023	Malattie Rare 2022	Totale 2023	Totale 2022
Cardiovascolare	284.633	270.683	-	-	284.633	270.683
Urologia	193.633	169.903	-	-	193.633	169.903
Gastro-intestinale	165.411	152.484	-	-	165.411	152.484
Patologie influenzali	105.316	85.063	-	-	105.316	85.063
Altre aree terapeutiche	236.498	233.742	-	-	236.498	233.742
Chimica farmaceutica	40.007	35.876	-	-	40.007	35.876
Metabolica e altre aree	-	-	204.371	212.019	204.371	212.019
Endocrinologia	-	-	176.085	126.631	176.085	126.631
Oncologia	-	-	150.220	91.141	150.220	91.141
<b>Totale ricavi netti</b>	<b>1.025.498</b>	<b>947.751</b>	<b>530.676</b>	<b>429.791</b>	<b>1.556.174</b>	<b>1.377.542</b>

## AREA GEOGRAFICA PER PAESE

€ (migliaia)	<i>Specialty and Primary Care 2023</i>	<i>Specialty and Primary Care 2022</i>	<i>Malattie Rare 2023</i>	<i>Malattie Rare 2022</i>	<b>Totale 2023</b>	<b>Totale 2022</b>
<b>Ricavi netti farmaceutici</b>						
Italia	207.699	188.909	21.318	17.928	229.017	206.837
Stati Uniti d'America	-	-	234.128	190.748	234.128	190.748
Francia	108.609	99.559	26.965	26.594	135.574	126.153
Germania	80.248	97.116	33.532	26.821	113.780	123.937
Spagna	92.842	87.646	20.409	16.899	113.251	104.545
Russia, Ucraina, altri paesi CSI	89.034	81.892	14.868	6.805	103.902	88.697
Turchia	77.051	53.197	2.094	6.748	79.145	59.945
Portogallo	40.119	38.236	3.541	2.418	43.660	40.654
Altri paesi Europa orientale	89.412	79.662	21.630	15.143	111.042	94.805
Altri paesi Europa occidentale	62.915	62.285	45.421	37.511	108.336	99.796
Nord Africa	29.187	26.021	984	2.636	30.171	28.657
Altre vendite internazionali	108.375	97.352	105.786	79.540	214.161	176.892
<b>Totale ricavi netti farmaceutici</b>	<b>985.491</b>	<b>911.875</b>	<b>530.676</b>	<b>429.791</b>	<b>1.516.167</b>	<b>1.341.666</b>
<b>Ricavi netti chimica farmaceutica</b>						
Italia	2.671	1.847	-	-	2.671	1.847
Altri paesi europei	12.168	10.761	-	-	12.168	10.761
Stati Uniti d'America	5.536	5.802	-	-	5.536	5.802
America (Stati Uniti esclusi)	4.163	3.911	-	-	4.163	3.911
Asia e Oceania	14.545	11.501	-	-	14.545	11.501
Africa	924	2.054	-	-	924	2.054
<b>Totale ricavi netti chimica farmaceutica</b>	<b>40.007</b>	<b>35.876</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>40.007</b>	<b>35.876</b>
<b>Totale ricavi netti</b>	<b>1.025.498</b>	<b>947.751</b>	<b>530.676</b>	<b>429.791</b>	<b>1.556.174</b>	<b>1.377.542</b>

## 4. COSTI OPERATIVI

I costi operativi dei primi nove mesi del 2023 sono complessivamente pari a € 1.117,4 milioni, in aumento rispetto a € 1.021,7 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, anche per effetto del consolidamento di EUSA Pharma a partire dal 1 aprile 2022, e sono classificati per destinazione come segue:

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2023	Primi nove mesi 2022	Variazioni 2023/2022
Costo del venduto	490.495	422.804	67.691
Spese di vendita	345.506	331.226	14.280
Spese di ricerca e sviluppo	182.239	155.700	26.539
Spese generali e amministrative	93.630	80.542	13.088
Altri (proventi)/oneri netti	5.553	31.389	(25.836)
<b>Totale costi operativi</b>	<b>1.117.423</b>	<b>1.021.661</b>	<b>95.762</b>

Il costo del venduto è pari a € 490,5 milioni, in aumento rispetto a quello dei primi nove mesi del 2022, con un'incidenza sui ricavi del 31,5%, poco sopra il 30,7% dello stesso periodo dello scorso esercizio per effetto anche della rivalutazione, secondo quanto stabilito dal principio contabile IFRS 3, del magazzino acquisito di EUSA Pharma, il cui impatto negativo a conto economico calcolato in base alle unità vendute nel periodo ammonta a € 47,5 milioni (rispetto a € 35,6 milioni nel 2022, che comprendeva solo due trimestri). L'effetto dell'applicazione dello IAS 29 "Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate" e di alcune previsioni dello IAS 21 "Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere" alle attività in Turchia è pari a € 8,9 milioni, rispetto a € 11,8 milioni dei primi nove mesi del 2022.

Le spese di vendita aumentano del 4,3% anche per il consolidamento di EUSA Pharma. L'incidenza sui ricavi si riduce rispetto allo stesso periodo dell'anno

precedente grazie all'andamento molto positivo dei ricavi e ai benefici derivanti dalle azioni di efficientamento intraprese nel 2022.

Le spese di ricerca e sviluppo sono pari a € 182,2 milioni, in incremento del 17,0% rispetto a quelle dei primi nove mesi dell'anno precedente per effetto anche dell'integrazione delle spese di EUSA Pharma (inclusi € 18,6 milioni di ammortamento di immobilizzazioni immateriali) e per l'avanzamento dei diversi progetti di "life cycle management".

Le spese generali e amministrative sono in incremento del 16,2% per effetto dell'integrazione di EUSA Pharma e del rafforzamento della struttura di coordinamento generale al fine di gestire una crescente complessità di portafoglio.

Nella tabella seguente sono riassunte le componenti più significative della voce "Altri oneri/(proventi) netti", in forte riduzione rispetto ai valori del 2022.

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2023	Primi nove mesi 2022	Variazioni 2023/2022
Costi non ricorrenti:			
- ristrutturazioni	3.094	11.142	(8.048)
- emergenza terremoto in Turchia e Siria	572	-	572
- acquisizione EUSA Pharma	1.647	19.249	(17.602)
- emergenza Ucraina	56	1.230	(1.174)
- epidemia COVID-19	0	597	(597)
Altri	184	(829)	1.013
<b>Altri (proventi)/oneri netti</b>	<b>5.553</b>	<b>31.389</b>	<b>(25.836)</b>

I costi per ristrutturazioni si riferiscono a "severances" legate al "right sizing" dell'area vendita del settore *Specialty and Primary Care*, in particolare in Germania e Francia.

I costi relativi a EUSA Pharma erano stati

particolarmente significativi nei primi nove mesi del 2022 a seguito dei costi di integrazione sostenuti successivamente all'acquisizione.

Nella seguente tabella è esposta l'analisi dei costi per natura:

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2023	Primi nove mesi 2022	Variazioni 2023/2022
Consumo di materie prime	337.109	304.434	32.675
Remunerazione del personale	268.892	235.499	33.393
Altri costi del personale	42.286	34.339	7.947
Spese variabili di vendita	77.000	88.320	(11.320)
Ammortamenti e svalutazioni	103.965	92.413	11.552
Utenze e beni di consumo	41.114	30.633	10.481
Altre spese	247.057	236.023	11.034
<b>Totale costi operativi</b>	<b>1.117.423</b>	<b>1.021.661</b>	<b>95.762</b>

L'incidenza del consumo di materie prime sui ricavi netti è pari al 21,7%, inferiore rispetto allo stesso periodo del 2022 grazie anche al mix di prodotti che compensa gli effetti dell'inflazione.

La voce "Remunerazione del personale" presenta una crescita di €33,4 milioni anche per effetto dell'integrazione di EUSA Pharma e per effetto degli aumenti degli stipendi e comprende €5,9 milioni di oneri per i piani di *stock options*, in linea con il costo di €6,0 milioni dello stesso periodo dell'esercizio precedente. Nel corso del primo semestre del 2023, la Capogruppo ha adottato un nuovo piano di incentivazione a lungo termine denominato "2023-2025 Performance shares Plan" a favore di alcuni dipendenti del Gruppo (vedi nota n. 17). Il costo di competenza del periodo, determinato in base al principio IFRS 2, ammonta a €1,6 milioni.

A partire dal 2019, alcuni dipendenti del Gruppo sono stati designati come beneficiari di un piano di incentivazione, con periodo di maturazione di 5 anni, concesso e interamente finanziato da Rossini Luxembourg S.à r.l., socio indiretto di Recordati S.p.A., e

beneficeranno di un rendimento alla scadenza del piano e al realizzarsi di alcune condizioni di *performance*. La rilevazione secondo il principio contabile IFRS 2 ha determinato un onere nel conto economico dei primi nove mesi del 2023 di €1,1 milioni, che comprende anche il piano di incentivazione concesso da Rossini Luxembourg S.à r.l. all'Amministratore Delegato del gruppo Recordati.

Gli ammortamenti sono pari a €103,9 milioni, di cui €82,3 milioni relativi alle attività immateriali, in aumento di €11,7 milioni rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio precedente in gran parte per effetto del consolidamento di EUSA Pharma dal secondo trimestre del 2022, ed €21,6 milioni relativi agli immobili, impianti e macchinari, in aumento di €1,9 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Le "Altre spese" includono i costi non monetari di €47,5 milioni derivanti dal rilascio dell'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS3.

## 5. PROVENTI E ONERI FINANZIARI NETTI

Nei primi nove mesi del 2023 e nello stesso periodo del 2022 il saldo delle componenti finanziarie è negativo rispettivamente per € 49,1 milioni e per € 46,2 milioni. Le principali voci che compongono il saldo sono riassunte nella seguente tabella.

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2023	Primi nove mesi 2022	Variazioni 2023/2022
Interessi passivi su finanziamenti	51.494	19.718	31.776
Oneri su contratti di <i>leasing</i>	1.426	560	866
Oneri per piani a benefici definiti	275	82	193
(Utili)/perdite di cambio netti	258	18.231	(17.973)
Effetti iperinflazione (IAS 29)	(1.759)	5.590	(7.349)
(Proventi)/oneri netti su posizioni a breve termine	(2.640)	1.982	(4.622)
<b>Totale (proventi)/oneri finanziari netti</b>	<b>49.054</b>	<b>46.163</b>	<b>2.891</b>

L'incremento degli interessi passivi su finanziamenti, pari € 31,8 milioni, è principalmente dovuto all'accensione di nuovo debito da parte della Capogruppo, sia nella prima parte del 2022 per € 800 milioni legati all'acquisizione di EUSA Pharma e per 40 milioni di franchi svizzeri, che nel secondo trimestre del 2023 per complessivi € 450 milioni dei quali € 350 milioni già erogati e legati all'accordo con GSK. Nella nota numero 18 sono esposti i dettagli dei contratti di finanziamento.

Le perdite di cambio nette, prevalentemente non realizzate, ammontano a € 0,3 milioni, mentre in chiusura dello stesso periodo dell'esercizio precedente erano state pari a € 18,2 milioni, principalmente legate all'andamento del rublo.

Gli impatti dell'iperinflazione sono positivi per € 1,8 milioni mentre erano stati negativi per € 5,6 milioni nei primi nove mesi del 2022.

## 6. IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte ammontano a € 85,2 milioni e includono le imposte sul reddito di tutte le società consolidate e l'imposta regionale sulle attività produttive prevista per le società residenti in Italia (IRAP).

Nel 2019 la Capogruppo ha concluso con l'Agenzia delle Entrate un accordo preventivo per la definizione dei metodi e dei criteri di calcolo del contributo economico nel caso di utilizzo diretto dei beni immateriali oggetto di agevolazione, efficace per gli anni d'imposta dal 2015 al 2019. In

continuità con lo scorso anno, anche per l'esercizio fiscale 2023 Recordati S.p.A. ha aderito al regime dell'autoliquidazione con riferimento ai medesimi beni del quinquennio 2015-2019 (ad eccezione dei brevetti scaduti e dei marchi esclusi nel frattempo dall'ambito oggettivo dell'agevolazione). La Società, operando quindi in continuità rispetto alle annualità pregresse, ha determinato il beneficio fiscale di competenza dei primi nove mesi del 2023, contabilizzato a riduzione delle imposte, in un importo pari a € 7,9 milioni.

## 7. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Nella tabella seguente è esposta la composizione degli immobili, impianti e macchinari con il dettaglio delle loro variazioni, inclusa la valorizzazione dei diritti di utilizzo per i beni condotti in locazione.

€ (migliaia)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni mobili	Investimenti in corso	Totale
<b>Costo acquisizione</b>					
Saldo al 31 dicembre 2022	115.259	258.107	106.914	40.890	521.170
Incrementi	9.393	1.943	9.819	13.205	34.360
Disinvestimenti	(1.135)	(1.081)	(7.246)	(238)	(9.700)
Iperinflazione Turchia	5.475	5.912	1.500	0	12.887
Altre variazioni	(5.179)	2.149	(416)	(9.760)	(13.206)
<b>Saldo al 30 settembre 2023</b>	<b>123.813</b>	<b>267.030</b>	<b>110.571</b>	<b>44.097</b>	<b>545.511</b>
<b>Ammortamenti accumulati</b>					
Saldo al 31 dicembre 2022	60.851	220.380	80.755	0	361.986
Ammortamenti del periodo	5.961	6.911	8.706	0	21.578
Disinvestimenti	(898)	(1.081)	(7.180)	0	(9.159)
Iperinflazione Turchia	985	4.006	(5)	0	4.986
Altre variazioni	(967)	(4.259)	(1.630)	0	(6.856)
<b>Saldo al 30 settembre 2023</b>	<b>65.932</b>	<b>225.957</b>	<b>80.646</b>	<b>0</b>	<b>372.535</b>
<b>Valore netto</b>					
31 dicembre 2022	54.408	37.727	26.159	40.890	159.184
<b>30 settembre 2023</b>	<b>57.881</b>	<b>41.073</b>	<b>29.925</b>	<b>44.097</b>	<b>172.976</b>

Gli incrementi dell'esercizio ammontano a € 34,4 milioni e sono principalmente relativi alla Capogruppo (€ 17,9 milioni, in particolare per la sottoscrizione di un nuovo contratto di affitto immobiliare) e alla controllata Recordati Ilaç (€ 3,6 milioni).

Le "Altre variazioni" includono l'effetto della conversione in euro del valore degli immobili, impianti e macchinari detenuti e iscritti in valuta diversa, che ha determinato un decremento netto di € 6,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2022, principalmente riconducibile alla svalutazione della lira turca.

Nella tabella seguente è esposta la valorizzazione dei diritti di utilizzo per i beni condotti in locazione, determinati in base alle regole del principio contabile IFRS 16.

€ (migliaia)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni mobili	Totale
<b>Costo acquisizione</b>				
Saldo al 31 dicembre 2022	32.351	1.436	19.892	53.679
Incrementi	9.126	0	7.310	16.436
Disinvestimenti	(1.028)	(1)	(4.907)	(5.936)
Iperinflazione Turchia	570	(3)	488	1.055
Altre variazioni	(468)	(110)	(1.129)	(1.707)
<b>Saldo al 30 settembre 2023</b>	<b>40.551</b>	<b>1.322</b>	<b>21.654</b>	<b>63.527</b>
<b>Ammortamenti accumulati</b>				
Saldo al 31 dicembre 2022	10.831	705	11.272	22.808
Ammortamenti del periodo	4.047	204	4.602	8.853
Disinvestimenti	(854)	(1)	(4.816)	(5.671)
Iperinflazione Turchia	291	(3)	(728)	(440)
Altre variazioni	(307)	(109)	(802)	(1.218)
<b>Saldo al 30 settembre 2023</b>	<b>14.008</b>	<b>796</b>	<b>9.528</b>	<b>24.332</b>
<b>Valore netto</b>				
31 dicembre 2022	21.520	731	8.620	30.871
<b>30 settembre 2023</b>	<b>26.543</b>	<b>526</b>	<b>12.126</b>	<b>39.195</b>

I diritti di utilizzo dei beni condotti in locazione finanziaria si riferiscono principalmente agli uffici presso cui hanno sede alcune delle società del Gruppo ed agli autoveicoli utilizzati dagli informatori scientifici che operano sui territori.

## 8. ATTIVITÀ IMMATERIALI

La tabella seguente evidenzia il dettaglio della composizione e della movimentazione delle attività immateriali.

€ (migliaia)	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre	Investimenti in corso e acconti	Totale
<b>Costo acquisizione</b>					
Saldo al 31 dicembre 2022	1.116.842	1.193.425	22.428	101.910	2.434.605
Incrementi	91	78.346	417	177.810	256.664
Disinvestimenti	(42)	(1.755)	(58)	(21)	(1.876)
Svalutazioni	0	(84)	0	0	(84)
Iperinflazione Turchia	3.261	502	647	(4)	4.406
Altre variazioni	1.076	77.461	(666)	(75.483)	2.388
<b>Saldo al 30 settembre 2023</b>	<b>1.121.228</b>	<b>1.347.895</b>	<b>22.768</b>	<b>204.212</b>	<b>2.696.103</b>
<b>Ammortamenti accumulati</b>					
Saldo al 31 dicembre 2022	366.435	290.048	19.949	0	676.432
Ammortamenti del periodo	38.397	43.379	528	0	82.304
Disinvestimenti	(42)	(1.756)	(57)	0	(1.855)
Iperinflazione Turchia	1.794	243	477	0	2.514
Altre variazioni	(2.878)	276	(476)	0	(3.078)
<b>Saldo al 30 settembre 2023</b>	<b>403.706</b>	<b>332.190</b>	<b>20.421</b>	<b>0</b>	<b>756.317</b>
<b>Valore netto</b>					
31 dicembre 2022	750.407	903.377	2.479	101.910	1.758.173
<b>30 settembre 2023</b>	<b>717.522</b>	<b>1.015.705</b>	<b>2.347</b>	<b>204.212</b>	<b>1.939.786</b>

Gli incrementi del periodo includono:

- € 245,0 milioni versati a GSK per l'ottenimento dei diritti di distribuzione di Avodart® (dutasteride) e Combodart®/Duodart® (dutasteride/tamsulosin) in 21 paesi;
- € 5,0 milioni relativi a studi clinici che rispettano i criteri previsti dal principio contabile IAS 38 per la capitalizzazione;
- € 4,4 milioni per investimenti in *software*.

Le "Altre variazioni" includono l'effetto della conversione in euro del valore delle attività immateriali detenute e iscritte in valuta diversa, che ha determinato un incremento netto di € 5,6 milioni rispetto al 31 dicembre 2022 principalmente attribuibile alla rivalutazione del franco svizzero per € 10,1 milioni e alla svalutazione del rublo russo per € 3,0 e della lira turca per € 1,7 milioni.

## 9. AVVIAMENTO

L'avviamento al 30 settembre 2023 e al 31 dicembre 2022 ammonta rispettivamente a € 778,6 milioni ed € 780,1 milioni e presenta la seguente variazione:

<b>€ (migliaia)</b>	
Saldo al 31 dicembre 2022	780.057
Effetto iperinflazione Turchia	24.235
Adeguamenti per effetto cambio	(25.637)
<b>Saldo al 30 settembre 2023</b>	<b>778.655</b>

A seguito dell'inclusione della Turchia tra i paesi con economie in iperinflazione a partire dal 2022 e della conseguente applicazione alle attività in tale paese del principio contabile IAS 29 "Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate", l'avviamento relativo all'unità generatrice di cassa turca è stato rivalutato per € 24,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2022.

Gli adeguamenti per effetto cambio si riferiscono agli avviamenti delle acquisizioni in società che adottano valute diverse dall'euro: gli avviamenti sono stati determinati in valuta locale e in sede di redazione del bilancio consolidato vengono convertiti in euro utilizzando il tasso di cambio di fine periodo. Ciò ha determinato, rispetto al 31 dicembre 2022, un decremento netto complessivo di € 25,6 milioni attribuibile alle acquisizioni realizzate in Turchia (decremento di € 22,1 milioni), Russia (decremento di € 3,4 milioni), Tunisia (decremento di € 0,4 milioni), Repubblica Ceca (decremento di € 0,1 milioni), Svizzera (incremento di € 0,2 milioni) e Polonia (incremento di € 0,2 milioni).

L'avviamento netto al 30 settembre 2023, pari a € 778,6 milioni, è suddiviso tra le seguenti aree operative che rappresentano altrettante unità generatrici di cassa:

- Attività relative ai farmaci per il trattamento di malattie rare per € 264,4 milioni;
- Italia per € 150,1 milioni;
- Francia per € 74,2 milioni;
- Turchia per € 72,8 milioni;

- Spagna per € 58,1 milioni;
- Germania per € 48,8 milioni;
- Portogallo per € 32,8 milioni;
- Russia per € 22,6 milioni;
- Tunisia per € 16,2 milioni;
- Repubblica Ceca per € 14,6 milioni;
- Polonia per € 14,2 milioni;
- Svizzera per € 9,6 milioni;
- Romania per € 0,2 milioni.

Come previsto dall'IFRS 3 l'avviamento non viene ammortizzato sistematicamente, ma assoggettato al "test di impairment", con cadenza annuale o più frequentemente in presenza di eventi o circostanze specifiche che possano indicare una perdita di valore.

Nel corso dei primi nove mesi del 2023 i risultati del Gruppo sono in decisa crescita rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, migliorativi anche in confronto agli obiettivi previsionali, e non sono emersi eventi o circostanze indicatori di possibili perdite di valore. Nel caso della CGU Turchia, il cui avviamento era stato svalutato nel 2022 a seguito sia della significativa rivalutazione del capitale investito (per l'applicazione dello IAS 29) che dell'aumento tassi di interesse, in considerazione della perdurante situazione di iperinflazione e di debolezza della lira turca nonché dell'evento sismico del febbraio 2023, nella redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato si era comunque proceduto all'esecuzione di un test di impairment, i cui risultati avevano confermato l'assenza di perdite di valore.

## 10. ALTRE PARTECIPAZIONI E TITOLI

Al 30 settembre 2023 la voce ammonta a € 20,2 milioni, in riduzione di € 8,6 milioni rispetto al 31 dicembre 2022.

Il valore principale è relativo all'investimento nella società inglese PureTech Health plc, specializzata in investimenti in società *start-up* dedicate a terapie innovative, dispositivi medici e nuove tecnologie di ricerca. A partire dal 19 giugno 2015 le azioni della società sono state ammesse alle quotazioni sul mercato azionario di Londra e il *fair value* complessivo al 30 settembre 2023 di 9.554.140 azioni possedute è risultato essere di € 20,0 milioni. Il valore dell'investimento è stato conseguentemente adeguato al valore di borsa e decrementato, rispetto a quello di iscrizione al 31 dicembre 2022, di € 8,7 milioni con contropartita contabilizzata, al netto del relativo effetto fiscale, nel prospetto degli utili e perdite rilevati nel patrimonio netto.

In questa voce è incluso anche il valore di € 0,2 milioni, relativo all'investimento effettuato nel 2012 in Erytech Pharma S.A., società biofarmaceutica francese quotata, focalizzata nello sviluppo di nuove terapie per patologie oncologiche rare e malattie orfane. L'investimento, originariamente strutturato come prestito obbligazionario infruttifero, nel mese di maggio 2013 era stato convertito in azioni della società. Nel mese di giugno 2023 la società ha annunciato la fusione con Pherecydes Pharma S.A. modificando il proprio nome in Phaxiam Therapeutics S.A., le cui nuove azioni sono state ammesse alla quotazione a partire dal 29 giugno 2023. Il valore dell'investimento nella nuova società è stato adeguato al valore di borsa e incrementato, rispetto al 31 dicembre 2022, di € 0,1 milioni per adeguamento al *fair value* con contropartita contabilizzata, al netto del relativo effetto fiscale, nel prospetto degli utili e perdite rilevati a patrimonio netto.

## 11. ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

Al 30 settembre 2023 tale voce ammonta a € 17,5 milioni, in aumento di € 7,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2022 principalmente per il credito attualizzato di € 8,3 milioni nei confronti di ARS Pharmaceuticals Inc. in seguito alla conclusione

dell'accordo del febbraio 2023 per la restituzione dei diritti su ARS-1, spray nasale a base di epinefrina in fase avanzata di sviluppo per il trattamento in emergenza di reazioni allergiche gravi (vedi nota n. 16).

## 12. ATTIVITÀ FISCALI DIFFERITE

Al 30 settembre 2023 le attività fiscali differite ammontano a € 79,0 milioni, in riduzione di € 2,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2022, principalmente derivanti dalle differenze temporanee relative

all'eliminazione degli utili non ancora realizzati su vendite infragruppo. L'effetto fiscale delle componenti di conto economico complessivo è pari a € 1,2 milioni (€ 1,3 milioni al 31 dicembre 2022).

### 13. ATTIVITÀ CORRENTI

Le rimanenze di magazzino ammontano a € 401,6 milioni, in decremento di € 22,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2022, considerando anche la riduzione di € 47,5 milioni derivanti dal rilascio a conto economico dell'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite.

I crediti commerciali al 30 settembre 2023 ammontano a € 421,8 milioni, in crescita di € 59,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2022 per la crescita dei ricavi. Il saldo è al netto di un fondo svalutazione di € 17,2 milioni, sostanzialmente in linea rispetto al 31 dicembre 2022, per tener conto di posizioni che, per la particolarità dei clienti o dei mercati di destinazione,

possono presentare qualche difficoltà nell'incasso. I giorni medi di incasso sono pari a 67.

Gli altri crediti ammontano a € 55,3 milioni, in diminuzione di € 8,6 milioni rispetto al 31 dicembre 2022 principalmente per minori crediti tributari della Capogruppo. Questa voce include il valore di € 2,0 milioni relativo al credito attualizzato a breve termine nei confronti di ARS Pharmaceuticals Inc. in seguito alla conclusione dell'accordo del febbraio 2023 per la restituzione dei diritti su ARS-1 (vedi nota n. 16).

Le altre attività correnti ammontano a € 23,7 milioni e sono essenzialmente relative a costi sostenuti anticipatamente rispetto alla loro competenza economica.

### 14. STRUMENTI DERIVATI VALUTATI A *FAIR VALUE* (inclusi nelle attività correnti)

Al 30 settembre 2023 il valore degli strumenti derivati classificati in questa voce ammonta a € 18,8 milioni.

La valutazione a mercato (*fair value*) dei *cross currency swaps*, stipulati dalla Capogruppo a copertura del prestito obbligazionario di \$ 75 milioni emesso in data 30 settembre 2014 ha evidenziato al 30 settembre 2023 un'attività complessiva di € 9,2 milioni. Tale valore rappresenta il potenziale beneficio derivante da un minor controvalore in euro dei flussi finanziari futuri in dollari statunitensi per capitale e interessi, a fronte del rafforzamento della divisa estera rispetto al momento di negoziazione del finanziamento e degli strumenti di copertura. In particolare, la valutazione del derivato a copertura della *tranche* del finanziamento da \$ 50 milioni con debito residuo di \$ 30 milioni al 30 settembre 2023, stipulato con Mediobanca, è positiva per € 5,6 milioni, mentre quella dello strumento a copertura della *tranche* del finanziamento da \$ 25 milioni con debito residuo di \$ 21,4 milioni al 30 settembre 2023, negoziato con UniCredit, è positiva per € 3,6 milioni.

La valutazione a mercato (*fair value*) degli *interest rate swaps* a copertura di alcuni finanziamenti ha evidenziato un'attività complessiva calcolata in € 8,5 milioni, che rappresenta l'opportunità di pagare in futuro, per la durata dei finanziamenti, i

tassi di interesse concordati anziché quelli variabili attualmente attesi. La valutazione è relativa agli *interest rate swaps* stipulati dalla Capogruppo a copertura dei tassi di interesse sul prestito sindacato finalizzato nel primo semestre del 2022 (€ 8,0 milioni), sul finanziamento con Mediobanca (€ 0,4 milioni) e su quello dell'ammontare di € 300,0 milioni stipulato nel corso del 2023 (€ 0,1 milioni).

Al 30 settembre 2023 sono in essere altre operazioni di copertura di posizioni in valuta la cui valutazione è risultata complessivamente positiva per € 1,1 milioni in confronto a € 4,2 milioni al 31 dicembre 2022, con differenza contabilizzata a conto economico in compensazione delle perdite di cambio derivanti dalla valorizzazione delle posizioni sottostanti a cambi correnti.

Il *fair value* di tali derivati di copertura è misurato al livello due della gerarchia prevista dal principio contabile IFRS 13. Il *fair value* è pari al valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati. Le stime dei flussi finanziari futuri a tasso variabile si basano sui tassi *swap* quotati, prezzi dei *futures* e tassi interbancari. I flussi finanziari stimati sono attualizzati secondo una curva di rendimenti che riflette il tasso interbancario di riferimento applicato dai partecipanti del mercato per la valutazione degli *swap* sui tassi di interesse.

## 15. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Al 30 settembre 2023 il saldo di questa voce è pari a € 302,3 milioni, in aumento di € 17,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2022, prevalentemente espressi in euro, in dollari statunitensi e in sterline inglesi e costituiti da depositi di conto corrente a vista e da depositi bancari a breve termine.

## 16. ATTIVITÀ NON CORRENTI DETENUTE PER LA VENDITA

In questa voce, al 31 dicembre 2022 era stato classificato l'importo di € 12,5 milioni quale stima del valore recuperabile attualizzato della *milestone* di € 15,0 milioni pagata ad ARS Pharmaceuticals Inc. per la licenza di ARS-1, in seguito all'avvio di una negoziazione per la restituzione dei diritti sul

prodotto. Nel mese di febbraio 2023 è stato raggiunto l'accordo tra le parti, che ha determinato l'incasso di € 3,0 milioni e la riclassifica tra i crediti del residuo valore recuperabile attualizzato, con conseguente azzeramento del saldo di questa voce.

## 17. PATRIMONIO NETTO

Al 30 settembre 2023 il patrimonio netto è pari a € 1.725,0 milioni, in aumento di € 178,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2022 per effetto delle seguenti variazioni:

- incremento di € 304,5 milioni per il risultato netto;
- incremento di € 7,5 milioni per l'imputazione diretta in contropartita dei costi del periodo connessi ai piani di *stock options* e di *performance shares*;
- decremento di € 6,5 milioni per l'acquisto di n. 165.519 azioni proprie;
- incremento di € 19,7 milioni per la cessione di n. 716.750 azioni proprie a servizio dei piani di *stock options*;
- incremento di € 0,4 milioni per gli effetti, al netto dell'impatto fiscale, della contabilizzazione delle operazioni di *cross currency swap*, dei relativi finanziamenti in valuta coperti e delle operazioni di *interest rate swap*;
- decremento di € 8,8 milioni per l'applicazione del principio contabile IFRS 9, quasi interamente relativi alla variazione del *fair value* delle partecipazioni in PureTech Health plc e in Erytech Pharma S.A., al netto del relativo effetto fiscale;
- decremento di € 55,3 milioni per le differenze di conversione dei bilanci in valuta estera;
- incremento di € 40,5 milioni per altre variazioni, dei quali € 39,4 milioni riconducibili agli effetti dell'applicazione dello IAS 29 in Turchia;

- decremento di € 123,2 milioni per i dividendi deliberati.

Al 30 settembre 2023 sono attivi tre piani di *stock options* a favore di alcuni dipendenti del Gruppo: il piano 2014-2018 con l'attribuzione del 13 aprile 2016, il piano 2018-2022 con l'attribuzione del 3 agosto 2018 e il piano 2021-2023 con le attribuzioni del 6 maggio 2021, del 1 dicembre 2021 e del 24 febbraio 2022. Le opzioni saranno esercitabili ad un prezzo corrispondente al prezzo medio di borsa delle azioni della Capogruppo nei 30 giorni precedenti la data di attribuzione delle stesse. Le opzioni hanno un periodo di maturazione di cinque anni, in quattro *tranche* a partire dal secondo anno, nel caso delle attribuzioni meno recenti e di tre anni, in un'unica soluzione, nel caso delle attribuzioni del 2021 e del 2022 e decadranno se non saranno esercitate entro l'ottavo esercizio successivo a quello di attribuzione. Le opzioni non potranno comunque essere esercitate se i dipendenti lasceranno l'azienda prima della scadenza del periodo di maturazione.

Nel corso del primo semestre dell'esercizio in corso è stato revocato il piano 2021-2023 limitatamente all'assegnazione di opzioni prevista per il 2023 ai sensi del piano medesimo, ferma restando, pertanto, la validità ed efficacia del piano per le attribuzioni di opzioni avvenute negli esercizi 2021 e 2022.

Al 30 settembre 2023 il dettaglio delle opzioni in essere è il seguente.

	Prezzo di esercizio (€)	Quantità 1.1.2023	Attribuite 2023	Esercitate 2023	Annullate e scadute	Quantità 30.9.2023
<b>Data di attribuzione</b>						
13 aprile 2016	21,93	899.500	-	(266.500)	-	633.000
3 agosto 2018	30,73	2.620.500	-	(450.250)	(24.500)	2.145.750
6 maggio 2021	45,97	2.614.500	-	-	(52.000)	2.562.500
1 dicembre 2021	56,01	130.000	-	-	-	130.000
24 febbraio 2022	47,52	3.520.000	-	-	(273.000)	3.247.000
<b>Totale</b>		<b>9.784.500</b>	<b>-</b>	<b>(716.750)</b>	<b>(349.500)</b>	<b>8.718.250</b>

Al 30 settembre 2023 le azioni proprie in portafoglio sono n. 3.132.802 in riduzione di n. 551.231 rispetto al 31 dicembre 2022. La variazione è dovuta alla cessione di n. 716.750 titoli, per un controvalore di € 19,7 milioni, per consentire l'esercizio delle opzioni attribuite ai dipendenti nell'ambito dei piani di *stock options* e all'acquisto di 165.519 azioni, per un controvalore di € 6,5 milioni. Il costo sostenuto per l'acquisto delle azioni proprie in portafoglio è complessivamente pari a € 127,0 milioni, per un prezzo medio unitario di € 40,53.

A partire dal 2019, alcuni dipendenti del Gruppo sono stati designati come beneficiari di un piano di incentivazione, con periodo di maturazione di 5 anni, concesso e interamente finanziato da Rossini Luxembourg S.à r.l., socio indiretto di Recordati S.p.A., e beneficeranno di un rendimento alla scadenza del piano e al realizzarsi di alcune condizioni di *performance*. La rilevazione secondo il principio contabile IFRS 2 ha determinato un onere nel conto economico dei primi nove mesi del 2023 di € 1,1 milioni, che comprende anche il piano di

incentivazione concesso da Rossini Luxembourg S.à r.l. all'Amministratore Delegato del gruppo Recordati.

Nel corso del primo semestre del 2023, la Capogruppo ha adottato un nuovo piano di incentivazione a lungo termine denominato "2023-2025 Performance shares Plan" a favore di alcuni dipendenti del Gruppo. Il piano prevede tre attribuzioni di diritti a ricevere gratuitamente azioni della Capogruppo, una per ciascun anno coperto dal piano. Il 27 giugno è stata effettuata l'attribuzione prevista per l'anno in corso per un totale di 440.485 diritti che, dopo un periodo di maturazione di tre anni, consentiranno agli assegnatari di ricevere azioni della Capogruppo in una misura che può raggiungere il 175% di quanto originariamente assegnato, a seconda dell'andamento di alcuni indicatori di risultato. Tali diritti, tuttavia, decadranno se i dipendenti lasceranno l'azienda prima della scadenza del periodo di maturazione. Il costo di competenza del periodo, determinato in base al principio IFRS 2, ammonta a € 1,6 milioni.

## 18. FINANZIAMENTI

Al 30 settembre 2023 i finanziamenti sono pari a € 1.774,1 milioni, con un incremento netto di 141,0 milioni rispetto al 31 dicembre 2022.

In questa voce sono incluse le passività derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16, che rappresentano l'obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti dai contratti di *leasing* in essere, il cui valore complessivo è di € 38,4 milioni, con un incremento netto di € 7,6 milioni rispetto al 31 dicembre 2022.

Nel corso dei primi nove mesi del 2023 gli incrementi sono stati di € 364,7 milioni: € 348,3 milioni per l'accensione di nuovi finanziamenti bancari ed € 16,4 milioni relativi a nuovi contratti di *leasing*. I rimborsi del periodo sono stati complessivamente pari a € 223,6 milioni, dei quali € 215,5 milioni per il rimborso dei finanziamenti ed € 8,1 milioni relativi alle passività per *leasing*.

L'effetto della conversione dei finanziamenti in valuta e delle spese sostenute per il collocamento dei prestiti, unitamente all'estinzione anticipata di alcuni contratti di *leasing* hanno complessivamente determinato un decremento netto di € 0,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2022.

I principali finanziamenti attivi sono i seguenti:

a) Prestito per complessivi € 400,0 milioni sottoscritto in data 16 maggio 2023 da Recordati S.p.A. con un consorzio di otto finanziatori nazionali e internazionali tra i quali Mediobanca nel ruolo di istituto coordinatore, per una quota individuale di € 50,0 milioni. Il prestito è composto da due finanziamenti indipendenti pari rispettivamente a € 300,0 milioni ed € 100,0 milioni, entrambi ad un tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* a sei mesi (con *floor* a zero) maggiorato di uno *spread* variabile in funzione di un meccanismo di *step up/step down* al variare del *Leverage Ratio*, con pagamento semestrale degli interessi e una durata di cinque anni. Il prestito di maggiore importo è stato erogato in data 14 giugno 2023, verrà rimborsato in rate semestrali di valore crescente a partire da aprile 2024 e con estinzione a maggio 2028 ed è stato parzialmente coperto con un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione della porzione coperta a un tasso di interesse fisso. La valutazione al *fair value* dello strumento

derivato al 30 settembre 2023 è risultata positiva per € 0,1 milioni ed è stata direttamente imputata a incremento del patrimonio netto e in aumento della voce dell'attivo "Strumenti derivati valutati a *fair value*" (vedi nota n. 14). Il prestito da € 100,0 milioni consiste in una Capex Line utilizzabile per finanziare specifici investimenti, con disponibilità di erogazione garantita per 18 mesi della quale al momento non si è usufruito, con rimborsi semestrali in quote costanti a partire da ottobre 2025 per la metà del capitale e a maggio 2028 per la metà rimanente.

Il prestito prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza trimestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di tre;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di tre.

Tali parametri risultano rispettati.

b) Finanziamento di € 50,0 milioni negoziato dalla Capogruppo nel mese di aprile 2023 con Cassa Depositi e Prestiti. Le principali condizioni economiche prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* a sei mesi (con *floor* a zero), maggiorato di uno *spread* fisso, il pagamento semestrale degli interessi e una durata di dieci anni con rimborsi semestrali in quote costanti a partire da ottobre 2025 per il 70% del capitale e rimborso ad aprile 2033 per il 30% rimanente. L'erogazione è avvenuta il 18 maggio 2023.

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di tre;

- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di tre.

Tali parametri risultano rispettati.

c) Prestito obbligazionario emesso dalla Capogruppo in data 12 settembre 2022 per € 75,0 milioni, collocato privatamente e integralmente presso società facenti parte del gruppo Prudential. Le principali condizioni prevedono un tasso fisso con pagamento semestrale degli interessi e una durata di dodici anni, con rimborsi del capitale in cinque rate annuali a partire da settembre 2030 e scadenza il 12 settembre 2034. L'operazione, finalizzata a proseguire la raccolta di fondi a medio-lungo termine a supporto dell'ulteriore crescita del Gruppo, ha consentito di beneficiare delle favorevoli condizioni di mercato. Essa ha caratteristiche standard nel mercato dei cosiddetti US *private placement* ed è sostanzialmente in linea a quella del prestito obbligazionario emesso dalla Capogruppo nel 2017.

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza trimestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di tre;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di tre.

Tali parametri risultano rispettati.

d) Finanziamento di complessivi € 800,0 milioni negoziato da Recordati S.p.A. in due diverse fasi.

In data 3 febbraio 2022 la Capogruppo ha sottoscritto un finanziamento di € 200,0 milioni finalizzato all'acquisizione di EUSA Pharma (UK) Limited, erogato da un consorzio di finanziatori nazionali e internazionali composto da Mediobanca, JP Morgan, UniCredit e Banca Nazionale del Lavoro. Le principali condizioni economiche prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* a sei mesi (con *floor* a zero), maggiorato di uno *spread* variabile in funzione di un meccanismo di *step*

*up/step down* al variare del *Leverage Ratio*, e una durata di cinque anni con rimborsi del capitale in rate semestrali a partire dal 31 marzo 2023 e ultima rata il 3 febbraio 2027. L'erogazione, al netto di *structuring* e *up-front fees*, è avvenuta il 15 marzo 2022.

Sempre in data 3 febbraio 2022 la Capogruppo ha sottoscritto un "*Bridge Facility*" di complessivi € 450,0 milioni sempre con l'obiettivo di finanziare l'acquisizione di EUSA Pharma (UK) Limited. I soggetti finanziatori sono Mediobanca, che ricopre anche il ruolo di agente, e JP Morgan con una quota di € 157,5 milioni ciascuna, UniCredit per € 67,5 milioni, Banca Nazionale del Lavoro per € 54,0 milioni e BNP Paribas per € 13,5 milioni. La durata massima del prestito è di dodici mesi, prorogabile a discrezione della Società di ulteriori sei mesi, per consentire nel frattempo di stipulare strumenti di finanziamento definitivi. Le principali condizioni economiche prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* del periodo di utilizzo (con *floor* a zero), maggiorato di uno *spread* variabile. L'erogazione, al netto di commissioni, è avvenuta il 15 marzo 2022.

Nel corso del secondo trimestre 2022 Recordati S.p.A. ha finalizzato la negoziazione di un prestito sindacato per il rimborso del finanziamento "*Bridge*". Significativo è stato l'interesse dimostrato sia da banche di relazione sia da nuovi istituti di credito internazionali. È stato pertanto possibile procedere alla raccolta di addizionali € 150,0 milioni. La formalizzazione di detta operazione è avvenuta in data 28 giugno 2022 mediante la sottoscrizione di un "*amendment and restatement*" del finanziamento da € 200,0 milioni negoziato a febbraio 2022. La modifica in oggetto ha consentito di incrementare il valore del finanziamento di € 600,0 milioni, di cui € 450,0 milioni derivanti dalla sostituzione del "*Bridge*" ed € 150,0 milioni addizionali.

Le principali condizioni economiche del finanziamento sono rimaste sostanzialmente in linea con quelle originarie, con tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* a sei mesi (con *floor* a zero), maggiorato di uno *spread* variabile in funzione di un meccanismo di *step up/step down* al variare del *Leverage Ratio*, e una durata di cinque anni con rimborsi del capitale in rate semestrali a partire dal 31 marzo 2023 e ultima rata il 3 febbraio 2027. Il debito residuo al 30 settembre

2023 è di € 689,8 milioni. A partire dal mese di luglio 2022 il finanziamento è stato parzialmente e progressivamente coperto con operazioni di *interest rate swap* aventi natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevedono la trasformazione della porzione coperta a un tasso di interesse fisso. La valutazione al *fair value* degli strumenti derivati al 30 settembre 2023 è risultata positiva per € 8,0 milioni ed è stata direttamente imputata a incremento del patrimonio netto e in aumento della voce dell'attivo "Strumenti derivati valutati a *fair value*" (vedi nota n. 14).

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di tre;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di tre.

Tali parametri risultano rispettati.

e) Finanziamento di 40,0 milioni di franchi svizzeri sottoscritto in data 16 marzo 2022 dalla controllata Recordati AG con UBS Switzerland AG, a tasso d'interesse fisso, con pagamento trimestrale degli interessi e con rimborsi del capitale su base semestrale a partire da settembre 2022 ed entro marzo 2025. Il controvalore del debito residuo al 30 settembre 2023 è di € 20,4 milioni.

Il finanziamento, garantito dalla Capogruppo, prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di tre;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di tre.

Tali parametri risultano rispettati.

f) Finanziamento di € 180,0 milioni negoziato dalla Capogruppo nel mese di maggio 2021, erogato da un consorzio di finanziatori nazionali e internazionali guidato da Mediobanca. Le principali condizioni economiche prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* a sei mesi (con *floor* a zero), maggiorato di uno *spread* fisso e una durata di cinque anni con rimborso del capitale in unica soluzione alla scadenza. L'erogazione, al netto di *structuring e up-front fees*, è avvenuta il 21 maggio 2021.

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di tre;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di tre.

Tali parametri risultano rispettati.

g) Finanziamento di € 40,0 milioni sottoscritto in data 30 marzo 2021 dalla Capogruppo con Allied Irish Bank al tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* a sei mesi (con *floor* a zero) maggiorato di uno *spread* variabile in funzione di un meccanismo di *step up/step down* al variare del *Leverage Ratio*, con pagamento semestrale degli interessi e con rimborsi del capitale, sempre su base semestrale, a partire da marzo 2022 ed entro marzo 2026. Il debito residuo iscritto al 30 settembre 2023 ammonta complessivamente a € 33,9 milioni.

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di tre;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di tre.

Tali parametri risultano rispettati.

h) Finanziamento di 75,0 milioni di franchi svizzeri sottoscritto in data 17 aprile 2020 dalla controllata Recordati AG con UBS Switzerland AG, al tasso d'interesse variabile pari al Libor a tre mesi sulla valuta svizzera (con *floor* a zero) maggiorato di uno *spread* fisso, con pagamento trimestrale degli interessi e con rimborsi del capitale su base semestrale a partire dal settembre 2020 ed entro marzo 2025. Il controvalore del debito residuo al 30 settembre 2023 è di € 23,3 milioni.

Il finanziamento, garantito dalla Capogruppo, prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di tre;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di tre.

Tali parametri risultano rispettati.

i) Finanziamento di € 400,0 milioni negoziato dalla Capogruppo nel mese di giugno 2019 e finalizzato al sostegno della strategia di crescita del Gruppo. Il finanziamento, inizialmente sottoscritto da Mediobanca, Natixis e Unicredit è stato successivamente sindacato con il coinvolgimento di un pool di banche nazionali e internazionali. Le principali condizioni economiche prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* a sei mesi (con *floor* a zero), maggiorato di uno *spread* variabile in funzione di un meccanismo di *step up/step down* al variare del *Leverage Ratio*, e una durata di cinque anni con rimborsi del capitale in rate semestrali a partire dal 30 giugno 2020 ed entro giugno 2024. L'erogazione, al netto delle commissioni up-front, è avvenuta il 30 luglio 2019. Il debito residuo iscritto al 30 settembre 2023 ammonta complessivamente a € 170,6 milioni.

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di tre;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di tre.

Tali parametri risultano rispettati.

j) Finanziamento di € 150,0 milioni sottoscritto dalla Capogruppo nel mese di novembre 2018 con Mediobanca, al tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a sei mesi maggiorato di uno *spread* variabile in funzione di un meccanismo di *step up* al variare del *Leverage Ratio*, con pagamento trimestrale degli interessi e una durata di cinque anni con rimborsi semestrali del capitale a partire da novembre 2020 ed entro novembre 2023. Il debito residuo al 30 settembre 2023 ammonta a € 21,4 milioni. Il finanziamento è stato coperto con un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito a un tasso di interesse fisso. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 30 settembre 2023 è risultata positiva per € 0,4 milioni ed è stata direttamente imputata a incremento del patrimonio netto e in aumento della voce dell'attivo "Strumenti derivati valutati a *fair value*" (vedi nota n. 14).

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza annuale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di tre;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di tre.

Tali parametri risultano rispettati.

k) Prestito obbligazionario emesso dalla Capogruppo nel mese di maggio 2017 per complessivi € 125,0 milioni, a un tasso di interesse fisso, rimborsabile annualmente a partire dal 31 maggio 2025 e con scadenza il 31 maggio 2032.

Il prestito obbligazionario prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza trimestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di tre;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di tre.

Tali parametri sono rispettati.

l) Prestito obbligazionario sottoscritto dalla Capogruppo in data 30 settembre 2014 per complessivi \$ 75 milioni, suddiviso in due *tranches*: \$ 50 milioni a tasso fisso, rimborsabili semestralmente a partire dal 30 marzo 2022 e con scadenza il 30 settembre 2026, e \$ 25 milioni sempre a tasso fisso, rimborsabili semestralmente a partire dal 30 marzo 2023 e con scadenza il 30 settembre 2029. Nel corso del periodo sono stati rimborsati \$ 10,0 milioni della prima tranche e \$ 3,6 milioni della seconda e il debito residuo complessivo al 30 settembre 2023 ammonta a \$ 51,4 milioni, pari a un controvalore di \$ 48,5 milioni.

Il prestito è stato contemporaneamente coperto con due operazioni di *cross currency swap*, con la trasformazione del debito originario in complessivi € 56,0 milioni (€ 38,4 milioni al 30 settembre 2023), di cui € 37,3 milioni (€ 22,4 milioni alla data del presente bilancio) a un minore tasso fisso per la tranche con scadenza a 12 anni ed € 18,7 milioni (€ 16,0 milioni alla data del presente bilancio) sempre a un minore tasso fisso per quella con scadenza a 15 anni. La valutazione al *fair value* degli strumenti di copertura al 30 settembre 2023, risultata complessivamente positiva per € 9,2 milioni, è stata direttamente imputata a incremento del patrimonio netto e in aumento della voce dell'attivo "Strumenti derivati valutati a *fair value*" (vedi nota n. 14).

Il prestito obbligazionario prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza trimestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di tre;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di tre.

Tali parametri sono rispettati.

## 19. FONDI PER BENEFICI AI DIPENDENTI

Al 30 settembre 2023 il saldo di questa voce ammonta a € 19,1 milioni, in leggera riduzione rispetto al 31 dicembre 2022, e riflette la passività verso i dipendenti determinata in base ai criteri stabiliti dallo IAS 19.

## 20. PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

Al 30 settembre 2023 le passività per imposte differite ammontano a € 154,3 milioni, in riduzione di € 13,6 milioni rispetto al 31 dicembre 2022, principalmente derivanti dall'identificazione di maggiori valori di attività nell'ambito dell'allocazione del prezzo delle

società acquisite, soprattutto in riferimento ad EUSA Pharma nel 2022. L'effetto fiscale delle componenti di conto economico complessivo è pari a € 2,5 milioni (€ 2,4 milioni al 31 dicembre 2022).

## 21. PASSIVITÀ CORRENTI

I debiti commerciali, inclusi degli stanziamenti di fine periodo per fatture da ricevere, ammontano a € 252,8 milioni.

Gli altri debiti ammontano a € 157,4 milioni, in decremento di € 93,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2022 principalmente per il pagamento di € 70,0 milioni a Tolmar International Ltd per il soddisfacimento di condizioni contrattuali a seguito dell'approvazione della variazione relativa al nuovo dispositivo di somministrazione di Eligard®, e includono principalmente:

- € 77,3 milioni per posizioni verso dipendenti e istituti previdenziali;
- € 19,3 milioni che Recordati Rare Diseases Inc. deve versare alle assicurazioni sanitarie statunitensi;
- € 14,2 milioni relativi all'importo da versare alle "Krankenkassen" (assicurazioni sanitarie tedesche) da parte di Recordati Pharma GmbH;
- il debito di € 3,6 milioni relativo all'acquisizione di un ulteriore 10% del capitale di Opalia Pharma

determinato in base alle opzioni di acquisto e vendita previste contrattualmente. Il fair value di tale opzione di acquisto è misurato al livello due in quanto il modello di valutazione considera il valore attuale dei pagamenti attesi;

- € 2,6 milioni da versare al Servizio Sanitario Nazionale per lo sconto, pari all'1,83%, sul prezzo al pubblico senza IVA sui farmaci rimborsati;

I debiti tributari sono pari a € 70,9 milioni, in aumento di € 37,3 milioni rispetto al 31 dicembre 2022.

Le altre passività correnti ammontano a € 5,5 milioni, sostanzialmente in linea rispetto al 31 dicembre 2022.

L'ammontare di € 3,2 milioni è attribuibile all'effetto dell'adozione del principio contabile IFRS 15, in base al quale alcuni ricavi differiti vengono riconosciuti a conto economico in quote variabili in base al realizzarsi delle condizioni previste nei contratti con i clienti.

I fondi per rischi e oneri ammontano a € 16,9 milioni, in aumento di € 0,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2022.

## 22. STRUMENTI DERIVATI VALUTATI A *FAIR VALUE* (inclusi nelle passività correnti)

Al 30 settembre 2023 il valore degli strumenti derivati classificati in questa voce ammonta a € 13,8 milioni.

Nel corso del mese di ottobre 2019 sono state effettuate operazioni di vendita a termine da parte di Recordati S.p.A., a copertura del finanziamento infragruppo accordato a Recordati AG per 228,9 milioni di franchi svizzeri. La valutazione del derivato al 30 settembre 2023, sul credito residuo di 97,9 milioni di franchi svizzeri, è risultata negativa per € 12,9 milioni in confronto a € 14,4 milioni al 31 dicembre 2022, con differenza contabilizzata a conto economico in compensazione degli utili di cambio derivanti dalla valorizzazione del debito sottostante a cambi correnti.

Al 30 settembre 2023 sono in essere altre operazioni di copertura di posizioni in valuta la cui valutazione

è risultata complessivamente negativa per € 0,9 milioni in confronto a € 3,0 milioni al 31 dicembre 2022, con differenza contabilizzata a conto economico in compensazione degli utili di cambio derivanti dalla valorizzazione delle posizioni sottostanti a cambi correnti.

Il *fair value* di tali derivati di copertura è misurato al livello 2 della gerarchia prevista dal principio contabile IFRS 13 (vedi nota n. 2). Il *fair value* è pari al valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati. Le stime dei flussi finanziari futuri a tasso variabile si basano sui tassi *swap* quotati, prezzi dei futures e tassi interbancari. I flussi finanziari stimati sono attualizzati secondo una curva di rendimenti, che riflette il tasso interbancario di riferimento applicato dai partecipanti del mercato per la valutazione degli *swap* sui tassi di interesse.

## 23. DEBITI A BREVE TERMINE VERSO BANCHE E ALTRI FINANZIATORI

Al 30 settembre 2023 i debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori, pari a € 41,7 milioni, sono costituiti da utilizzi di linee di credito a breve termine, da posizioni di scoperto di conto di alcune consociate estere e dagli interessi maturati sui finanziamenti in essere.

In data 1 marzo 2023 la Capogruppo ha rinnovato con UniCredit una linea di credito *revolving*, della durata massima di 12 mesi e per l'ammontare

massimo di 40 milioni di euro. Tale linea di credito, che al 30 settembre 2023 risulta non utilizzata, è uno strumento di finanziamento a breve termine che consente di perseguire l'obiettivo di elasticità finanziaria, coniugando la non-revocabilità con la variabilità degli utilizzi sulla base degli specifici fabbisogni finanziari. L'accordo sottoscritto prevede il rispetto di condizioni patrimoniali e reddituali in linea con quelle già in essere per gli altri finanziamenti, che risultano rispettate.

## 24. INFORMATIVA DI SETTORE

L'informativa per settore di attività, presentata secondo quanto richiesto dall'IFRS 8 – *Settori operativi*, è predisposta secondo gli stessi principi contabili adottati nella preparazione e presentazione del Bilancio consolidato del Gruppo. Sono identificabili

due settori principali: il settore *Specialty and Primary Care* e quello relativo ai farmaci per malattie rare.

Nelle tabelle seguenti sono esposti i valori per tali settori al 30 settembre 2023 con i relativi dati comparativi.

€ (migliaia)	Settore <i>Specialty and Primary Care</i>	Settore farmaci per malattie rare	Valori non allocati	Bilancio consolidato
<b>Primi nove mesi 2023</b>				
Ricavi netti	1.025.498	530.676	-	1.556.174
Costi	(723.283)	(394.140)	-	(1.117.423)
<b>Utile operativo</b>	<b>302.315</b>	<b>136.536</b>	-	<b>438.751</b>
<b>Primi nove mesi 2022</b>				
Ricavi netti	947.751	429.791	-	1.377.542
Costi	(683.199)	(338.462)	-	(1.021.661)
<b>Utile operativo</b>	<b>264.552</b>	<b>91.329</b>	-	<b>355.881</b>

€ (migliaia)	Settore <i>Specialty and Primary Care</i>	Settore farmaci per malattie rare	Valori non allocati*	Bilancio consolidato
<b>30 settembre 2023</b>				
Attività non correnti	1.538.657	1.449.252	20.220	3.008.129
Rimanenze di magazzino	245.474	156.171	-	401.645
Crediti commerciali	272.643	149.112	-	421.755
Altri crediti e altre attività correnti	47.121	31.813	18.817	97.751
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	-	302.280	302.280
<b>Totale attività</b>	<b>2.103.895</b>	<b>1.786.348</b>	<b>341.317</b>	<b>4.231.560</b>
Passività non correnti	45.422	127.975	1.377.511	1.550.908
Passività correnti	283.116	220.401	452.122	955.639
<b>Totale passività</b>	<b>328.538</b>	<b>348.376</b>	<b>1.829.633</b>	<b>2.506.547</b>
<b>Capitale investito netto</b>	<b>1.775.357</b>	<b>1.437.972</b>		
<b>31 dicembre 2022</b>				
Attività non correnti	1.326.238	1.470.097	28.871	2.825.206
Rimanenze di magazzino	229.031	195.049	-	424.080
Crediti commerciali	226.656	135.242	-	361.898
Altri crediti e altre attività correnti	47.435	31.867	23.603	102.905
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	-	284.734	284.734
<b>Totale attività</b>	<b>1.829.360</b>	<b>1.832.255</b>	<b>337.208</b>	<b>3.998.823</b>
Passività non correnti	45.941	141.342	1.341.549	1.528.832
Passività correnti	352.475	178.928	392.340	923.743
<b>Totale passività</b>	<b>398.416</b>	<b>320.270</b>	<b>1.733.889</b>	<b>2.452.575</b>
<b>Capitale investito netto</b>	<b>1.430.944</b>	<b>1.511.985</b>		

\* Comprende le attività chimico farmaceutiche. \*\* I valori non allocati si riferiscono alle voci: altre partecipazioni e titoli, disponibilità liquide e mezzi equivalenti, finanziamenti, strumenti derivati e debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori.

L'attività chimico farmaceutica è considerata parte integrante del settore *Specialty and Primary Care* in quanto dedicata prevalentemente, dal punto di vista organizzativo e strategico, alla produzione di principi attivi necessari all'ottenimento delle specialità farmaceutiche.

## 25. CONTROVERSIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

La Capogruppo e alcune controllate sono parte in causa in azioni legali e controversie minori, dalla cui risoluzione si ritiene non debbano derivare passività. Le passività potenziali, ad oggi valutate come possibili, non sono di ammontare significativo, anche in virtù di garanzie contrattuali e assicurazioni

prestate da terzi. Alcuni contratti di licenza prevedono il pagamento di milestones future al verificarsi di specifiche condizioni la cui realizzazione è ancora incerta con la conseguenza che i pagamenti previsti contrattualmente, stimabili in circa € 43 milioni, sono ad oggi meramente potenziali.

## 26. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Al 30 settembre 2023 la controllante diretta del Gruppo è Rossini S.à r.l., con sede in Lussemburgo, la cui proprietà è riconducibile a un consorzio di fondi di investimento controllato da CVC Capital Partners VII Limited.

Per quanto ci consta, non vi sono state con parti correlate transazioni o contratti che, con riferimento alla materialità degli effetti sui bilanci, possano essere considerati significativi per valore o condizioni.

## 27. EVENTI SUCCESSIVI

Alla data di redazione dei prospetti contabili non si rilevano fatti aziendali intervenuti dopo la chiusura del periodo che richiedano modifiche ai valori delle attività, delle passività e del conto economico.

## 28. RAPPORTI DI PARTECIPAZIONE TRA LE SOCIETÀ CONSOLIDATE AL 30 SETTEMBRE 2023

Società consolidate	Sede	Capitale sociale	Valuta	Metodo di consolidamento
RECORDATI S.p.A. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici e chimico farmaceutici	Italia	26.140.644,50	EUR	Integrale
INNOVA PHARMA S.p.A. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Italia	1.920.000,00	EUR	Integrale
CASEN RECORDATI S.L. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Spagna	238.966.000,00	EUR	Integrale
BOUCHARA RECORDATI S.A.S. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Francia	4.600.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES COMERCIO DE MEDICAMENTOS LTDA Titolare del listino farmaceutico in Brasile	Brasile	166,00	BRL	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES INC. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Stati Uniti d'America	11.979.138,00	USD	Integrale
RECORDATI IRELAND LTD Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Irlanda	200.000,00	EUR	Integrale
LABORATOIRES BOUCHARA RECORDATI S.A.S. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Francia	14.000.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI PHARMA GmbH Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Germania	600.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI PHARMACEUTICALS LTD Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Regno Unito	15.000.000,00	GBP	Integrale
RECORDATI HELLAS PHARMACEUTICALS S.A. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Grecia	10.050.000,00	EUR	Integrale
JABA RECORDATI S.A. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Portogallo	2.000.000,00	EUR	Integrale
JABAFARMA PRODUTOS FARMACÊUTICOS S.A. Attività di promozione di prodotti farmaceutici	Portogallo	50.000,00	EUR	Integrale
BONAFARMA PRODUTOS FARMACÊUTICOS S.A. Attività di promozione di prodotti farmaceutici	Portogallo	50.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES MIDDLE EAST FZ LLC Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Emirati Arabi Uniti	100.000,00	AED	Integrale
RECORDATI AB Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Svezia	100.000,00	SEK	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES S.à r.l. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Francia	419.804,00	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES UK Limited Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Regno Unito	50.000,00	GBP	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES GERMANY GmbH Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Germania	25.600,00	EUR	Integrale

<b>Società consolidate</b>	<b>Sede</b>	<b>Capitale sociale</b>	<b>Valuta</b>	<b>Metodo di consolidamento</b>
RECORDATI RARE DISEASES SPAIN S.L. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Spagna	1.775.065,49	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES ITALY S.R.L. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Italia	40.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI BV Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Belgio	18.600,00	EUR	Integrale
FIC MEDICAL S.à r.l. Attività di promozione di prodotti farmaceutici	Francia	173.700,00	EUR	Integrale
HERBACOS RECORDATI s.r.o. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Repubblica Ceca	25.600.000,00	CZK	Integrale
RECORDATI SK s.r.o. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Repubblica Slovacca	33.193,92	EUR	Integrale
RUSFIÇ LLC Attività di promozione e vendita di prodotti farmaceutici	Federazione Russa	3.560.000,00	RUB	Integrale
RECOFARMA İLAÇ Ve Hammaddeleri Sanayi Ve Ticaret L.Ş. Attività di promozione di prodotti farmaceutici	Turchia	8.000.000,00	TRY	Integrale
RECORDATI ROMÂNIA S.R.L. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Romania	5.000.000,00	RON	Integrale
RECORDATI İLAÇ Sanayi Ve Ticaret A.Ş. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Turchia	180.000.000,00	TRY	Integrale
RECORDATI POLSKA Sp. z o.o. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Polonia	4.500.000,00	PLN	Integrale
ACCENT LLC Titolare di diritti di prodotti farmaceutici	Federazione Russa	20.000,00	RUB	Integrale
RECORDATI UKRAINE LLC Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Ucraina	1.031.896,30	UAH	Integrale
CASEN RECORDATI PORTUGAL Unipessoal Lda Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Portogallo	100.000,00	EUR	Integrale
OPALIA PHARMA S.A. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Tunisia	9.656.000,00	TND	Integrale
OPALIA RECORDATI S.à r.l. Attività di promozione di prodotti farmaceutici	Tunisia	20.000,00	TND	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES S.A. DE C.V. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Messico	16.250.000,00	MXN	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES COLOMBIA S.A.S. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Colombia	150.000.000,00	COP	Integrale
ITALCHIMICI S.p.A. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Italia	7.646.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI AG Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Svizzera	15.000.000,00	CHF	Integrale

<b>Società consolidate</b>	<b>Sede</b>	<b>Capitale sociale</b>	<b>Valuta</b>	<b>Metodo di consolidamento</b>
RECORDATI AUSTRIA GmbH Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Austria	35.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES CANADA Inc. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Canada	350.000,00	CAD	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES JAPAN K.K. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Giappone	90.000.000,00	JPY	Integrale
NATURAL POINT S.R.L. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Italia	10.400,00	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES AUSTRALIA Pty Ltd Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Australia	200.000,00	AUD	Integrale
TONIPHARM S.a.s. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Francia	257.700,00	EUR	Integrale
RECORDATI BULGARIA Ltd Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Bulgaria	50.000,00	BGN	Integrale
RECORDATI (BEIJING) PHARMACEUTICAL CO., Ltd Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Repubblica Popolare Cinese	1.000.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES FZCO <sup>(1)</sup> Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Emirati Arabi Uniti	1.000,00	AED	Integrale
EUSA Pharma [UK] Limited <sup>(2)</sup> Attività di ricerca e commercializzazione di prodotti farmaceutici	Regno Unito	10,00	EUR	Integrale
EUSA Pharma [Netherlands] B.V. <sup>(2)</sup> Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Paesi Bassi	1,00	EUR	Integrale
EUSA Pharma [Denmark] ApS <sup>(2)</sup> Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Danimarca	50.000,00	DKK	Integrale
EUSA Pharma [CH] GmbH <sup>(2)</sup> Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Svizzera	20.000,00	CHF	Integrale
RECORDATI KOREA, Co. Ltd <sup>(2)</sup> Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Corea del Sud	100.000.000,00	KRW	Integrale

<sup>(1)</sup> Costituita nel 2022

<sup>(2)</sup> Acquisita nel 2022

## PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE A TITOLO DI PROPRIETÀ

<b>Società consolidate</b>	<b>Recordati S.p.A. Capogruppo</b>	<b>Recordati Pharma GmbH</b>	<b>Bouchara Recordati S.a.s.</b>	<b>Casen Recordati S.L.</b>
INNOVA PHARMA S.P.A.	100,00			
CASEN RECORDATI S.L.	100,00			
BOUCHARA RECORDATI S.A.S.	100,00			
RECORDATI RARE DISEASES COMERCIO DE MEDICAMENTOS LTDA	100,00			
RECORDATI RARE DISEASES INC.	100,00			
RECORDATI IRELAND LTD	100,00			
LABORATOIRES BOUCHARA RECORDATI S.A.S.			100,00	
RECORDATI PHARMA GmbH	55,00			45,00
RECORDATI PHARMACEUTICALS LTD	100,00			
RECORDATI HELLAS PHARMACEUTICALS S.A.	100,00			
JABA RECORDATI S.A.				100,00
JABAFARMA PRODUTOS FARMACÊUTICOS S.A.				100,00
BONAFARMA PRODUTOS FARMACÊUTICOS S.A.				100,00
RECORDATI RARE DISEASES MIDDLE EAST FZ LLC				
RECORDATI AB				
RECORDATI RARE DISEASES S.à r.l.	84,00	16,00		
RECORDATI RARE DISEASES UK Limited				
RECORDATI RARE DISEASES GERMANY GmbH				
RECORDATI RARE DISEASES SPAIN S.L.				
RECORDATI RARE DISEASES ITALY S.R.L.				
RECORDATI BV				
FIC MEDICAL S.à r.l.			100,00	
HERBACOS RECORDATI s.r.o.	100,00			
RECORDATI SK s.r.o.				
RUSFIC LLC			100,00	
RECOFARMA İLAÇ Ve Hammaddeleri Sanayi Ve Ticaret L.Ş.				
RECORDATI ROMÂNIA S.R.L.	100,00			
RECORDATI İLAÇ Sanayi Ve Ticaret A.Ş.				100,00
RECORDATI POLSKA Sp. z o.o	100,00			
ACCENT LLC	100,00			



<b>Società consolidate</b>	<b>Recordati S.p.A. Capogruppo</b>	<b>Recordati Pharma GmbH</b>	<b>Bouchara Recordati S.a.s.</b>	<b>Casen Recordati S.L.</b>
RECORDATI UKRAINE LLC	0,01		99,99	
CASEN RECORDATI PORTUGAL Unipessoal Lda				100,00
OPALIA PHARMA S.A.	90,00			
OPALIA RECORDATI S.à R.L.			1,00	
RECORDATI RARE DISEASES S.A. DE C.V.	99,998			
RECORDATI RARE DISEASES COLOMBIA S.A.S.				100,00
ITALCHIMICI S.p.A.	100,00			
RECORDATI AG	100,00			
RECORDATI AUSTRIA GmbH				
RECORDATI RARE DISEASES CANADA Inc.	100,00			
RECORDATI RARE DISEASES JAPAN K.K.				
NATURAL POINT S.r.l.	100,00			
RECORDATI RARE DISEASES AUSTRALIA Pty Ltd				
TONIPHARM S.a.s.	100,00			
RECORDATI BULGARIA Ltd	100,00			
RECORDATI (BEIJING) PHARMACEUTICAL CO., Ltd	100,00			
RECORDATI RARE DISEASES FZCO <sup>(1)</sup>				
EUSA Pharma (UK) Limited <sup>(2)</sup>	100,00			
Recordati Netherlands B.V. <sup>(2)</sup>				
EUSA Pharma (Denmark) ApS <sup>(2)</sup>				
EUSA Pharma (CH) GmbH <sup>(2)</sup>				
RECORDATI KOREA, Co. Ltd <sup>(2)</sup>				

(1) Costituita nel 2022

(2) Acquisita nel 2022

Recordati Rare Diseases S.à r.l.	Herbacos Recordati s.r.o.	Recordati İlaç A.Ş.	Opalia Pharma S.A.	Recordati AG	EUSA Pharma (UK) Ltd.	Totale
						100,00
						100,00
						90,00
			99,00			100,00
0,002						100,00
						100,00
						100,00
						100,00
				100,00		100,00
						100,00
100,00						100,00
						100,00
100,00						100,00
						100,00
						100,00
100,00						100,00
						100,00
					100,00	100,00
					100,00	100,00
					100,00	100,00
					100,00	100,00

# DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Luigi La Corte, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Milano, 7 novembre 2023

*Il Dirigente Preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari*  
**Luigi La Corte**

Il presente documento contiene dichiarazioni previsionali (“forward-looking statements”) relative a futuri eventi e futuri risultati operativi, economici e finanziari del gruppo Recordati. Tali previsioni hanno, per loro natura, una componente di rischiosità e di incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno pertanto differire in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati a causa di una molteplicità di fattori, la maggioranza dei quali è fuori dal controllo del gruppo Recordati.

Le informazioni sui medicinali e altri prodotti del gruppo Recordati contenute nel presente documento hanno il solo scopo di fornire informazioni sull’attività del gruppo Recordati e quindi, come tali, non sono da intendersi come indicazioni o raccomandazioni medico scientifiche, né come messaggi pubblicitari.

## SEDE LEGALE E OPERATIVA

Via Matteo Civitali, 1  
20148 Milano, Italia  
Tel +39 02 48787.1  
Fax +39 02 40 073 747

[www.recordati.it](http://www.recordati.it)

## Per ulteriori informazioni:

Relazioni con gli Investitori  
Tel +39 02 48787.393  
Fax +39 02 48787.225  
e-mail: [investorelations@recordati.it](mailto:investorelations@recordati.it)